Al 28° giorno dell'assedio imbattibilmente sostenuto contro 50 Stati lo spettacolo offerto dall'Italia è superbo

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamento ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre ... gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 15 Dicembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4980

La pubblicazione di un Libro Bianco inglese
in risposta agli attacchi degli ultrasanzionisti

Necessità di soluzioni chiare

ROMA, 14

Le correnti di facile ottimismo che sono manifestate in certi ambienti europei all'annuncio delle proposte franco-britanniche devono essere ferte fin dal loro nascere, perchè potrebbero generare pericolosi equivoci.

Non v'è alcun bisogno, intanto, di cercare pubblicamente, come si sta facendo all'estero, l'entità e l'essenza delle proposte stesse, anche perchè gli affrettati commentatori necessariamente non sono in condizione di valutare la responsabilità che compete a una grande Potenza come l'Italia e, nello stesso tempo, la sua necessità di tutelare i diritti e gli interessi italiani in Africa Orientale.

Axum non può essere abbandonata

Stabilito intanto che le proposte franco-inglesi presentate per mandato della Società delle Nazioni non rappresentano che un punto di partenza per l'esame ed eventuale discussione, suscettibili quindi d'indicare anche nuovi indirizzi, si deve osservare che tali proposte non tengono conto di tutti i specifici bisogni italiani, nè delle varie condizioni che si sono create in Etiopia, dopo la mobilitazione generale ordinata dal Negus.

Senza entrare in dettagli, è mai concepibile, tanto per fare un esempio, restituire all'Etiopia la città di Axum e il suo territorio, le cui popolazioni si sono spontaneamente sottomesse all'Italia? La barbarie avrebbe qui un campo molto vasto per le sue sanguinose vendette. Come si vede da questo dettaglio, siamo ancora lontani da una base iniziale di trattazione e il cammino da percorrere appare lungo e incerto. Comunque non v'è posto per anticipare previsioni e impressioni su questo aspetto delle proposte franco-britanniche.

Meritano viceversa particolare attenzione le manifestazioni ultrasanzioniste inglesi, francesi e ginevrine e la fulminea risposta etiopica alla Società delle Nazioni. I pacifisti guerrafondai, con i loro tentativi insurrezionali mirano ad alterare le già insufficienti basi delle proposte formulate dai signori Laval e Hoare e si calmanano per inserire nelle eventuali discussioni internazionali elementi di perturbazione in netto contrasto con gli stessi principi societari, per i quali si sono strenuamente battuti sin dall'inizio della vertenza italo-etiopica.

L'oscura coalizione antifascista

Forse oscure, incoraggiantisi l'una con l'altra, tentano evidentemente di allontanare con ogni mezzo la soluzione del conflitto e d'impedire la tanto necessaria chiarificazione africana ed europea che dovrebbe seguirla.

L'Italia non può non contare fra i primi suoi elementi di giudizio, sul complesso delle proposte sottoposte al suo esame, queste manifestazioni di avvertimento, le cui ramificazioni sono abbastanza chiare. Se in Africa stiamo sistemando una partita coloniale che da cinquant'anni era aperta, in Europa ci sono delle partite non chiuse, che possono riserbare le più amare sorprese.

Ricordino i leghisti di ogni Paese le parole pronunciate da Hoare pochi giorni or sono a proposito della parte che l'Inghilterra attende dall'Italia in Europa. Il Ministro degli Esteri inglese ha affermato che l'Inghilterra desidera un'Italia forte con un Governo forte, quale è quello fascista, ma questa Italia non può essere forte in Europa, a sostegno d'una causa di sicurezza comune, e debole in Africa, con una costante minaccia alle proprie frontiere coloniali. Questa Italia non può essere forte e non avere la possibilità di contenere e di assicurare lavoro e benessere alla propria popolazione esuberante. Ora è naturale che dalla nostra situazione in Africa Orientale dipende la condizione per concorrere efficacemente al sostegno di una pace in Europa, non specificatamente nostra, tale anzi da potere ad un certo momento essere considerata come a noi estranea.

Necessità dunque di definitiva chiarezza, alla quale non contribuiscono certo i movimenti insurrezionali del sanzionismo. Troviamo in essi associati l'antifascismo, ossia l'antitalia, con gruppi rivoluzionari di più ampio programma. La loro presenza oggi, le loro possibilità di domani, la parte che essi pretendono di avere nel caso etiopico e nella politica societaria, sono altrettanti elementi che si aggiungono all'esame italiano, in rapporto alle proposte franco-britanniche e, soprattutto, alle posizioni che l'Italia deve costituire e salvaguardare nell'Africa Orientale.

Temerarietà etiopica

Quanto all'Etiopia, essa, con molta temerarietà, si è presentata come suprema tutrice dei principi morali della Società delle Nazioni. L'Etiopia, che pure è stata riconosciuta in colpa, continua il suo giuoco insidioso. Con la complicità dei noti elementi societari e antisocietari, è riuscita a scatenare le sanzioni contro l'Italia aggredita per 50 anni e, persistendo nel suo metodo, tenta di alimentare con la sua risposta polemica e offensiva per i Governi francese e britannico nuove dispute e agitazioni nel momento stesso che la massima serenità e riservatezza sarebbero tanto necessarie.

L'Etiopia barbara e schiavista, pronta ad accettare le proposte societarie, quand'era evidente la loro inaccettabilità, rifiuta di entrare nella sfera dei fatti concreti appena si accorge che essi possono formare anche solo un tema di esame e per la sua resistenza trova alleanze equivoche. L'Etiopia, elemento di disordine, continua la sua funzione nel mascherare le forze occulte antitaliane. Tutto ciò conferma la necessità per l'Italia di soluzioni chiare e definitive, che la mettano al sicuro da nuove insidie e complicazioni.

I documenti nuovi

LONDRA, 14

I nove documenti del Libro Bianco pubblicati oggi dal Ministero degli Esteri tendono a dimostrare tre cose: che il Governo britannico è stato investito, insieme a quello francese, del mandato di preparare un piano per la soluzione del conflitto italo-etiopico, che la collaborazione fra i Governi di Londra e di Parigi è sempre stata stretta e che il Governo italiano era tenuto confidenzialmente informato dell'andamento delle conversazioni fra Hoare e Laval.

Il contenuto del Libro

Dei nove documenti, tre sono perfettamente nuovi per il pubblico: il telegramma che Sir Samuel Hoare spedì al suo Governo da Ginevra per informarlo del mandato affidato alla Granbretagna e alla Francia di cercare una soluzione del problema, e i due telegrammi che hanno accompagnato le proposte di Parigi da presentare al Duce e all'Imperatore di Etiopia.

Gli altri documenti del Libro Bianco riferiscono i testi delle proposte e dei discorsi pronunciati a Ginevra da Sir Samuel Hoare e dal Presidente Laval nella riunione di giovedì scorso.

Veramente interessanti di questi tre documenti ancora sconosciuti sono i telegrammi diretti al Duce e al Negus. Questi telegrammi sono stati inviati martedì 10 dicembre dal Governo britannico a sir Erick Drummond, Ministro britannico a Roma e a sir Stanley Burton, Ministro plenipotenziario britannico ad Addis Abebà. Il Governo britannico dà con essi ai due diplomatici l'ordine di comunicare d'urgenza al Duce e al Negus le proposte di Parigi già note, alle quali sono premesse alcune considerazioni e, prima di tutto, la storia del mandato ricevuto dalla Francia e dalla Granbretagna il 2 novembre scorso dalla Società delle Nazioni per cercare un componimento del conflitto.

Il telegramma a Mussolini

«In queste circostanze e a componimento degli sforzi già fatti a Ginevra e dei precedenti scambi di vedute col Governo italiano, noi ci siamo preoccupati di tener conto delle aspirazioni dell'Italia, in quanto esse siano compatibili con i principii dello Statuto della Società delle Nazioni e con il rispetto della sovranità dell'Abissinia.

Il Governo britannico è convinto che la soluzione può essere presa in esame dal Comitato dei Cinque, i quali hanno ricevuto dal Consiglio della Società delle Nazioni, nel settembre scorso, il mandato della conciliazione e che possono formulare d'urgenza delle proposte al Consiglio stesso.

Il signor Laval e Sir Samuel Hoare si sono preoccupati di pregare il signor Mussolini di accettare queste basi di massima di conversazione, senza pregiudizio del risultato che si avrà dalla discussione, la quale deve essere fatta davanti al Comitato dei Cinque.

Si è di conseguenza deciso di comunicargli in via strettamente confidenziale tutte le proposte che i loro Governi sottometteranno al Comitato dei Cinque e che sono contenute nell'allegato al presente telegramma. Essi sperano che la risposta del Governo italiano possa essere inviata assai presto, in vista dell'imminenza della riunione di Ginevra. Se, come essi sperano, la risposta di massima è favorevole, i Governi francese e britannico faranno immediatamente i passi necessari presso il Comitato dei Cinque in modo che possa riunirsi il 12 dicembre. In questo caso la riunione del Comitato potrà modificare l'oggetto della riunione del Comitato dei Diciotto, che è fissata per lo stesso giorno.

Istruzioni agli Ambasciatori

Sir Samuel Hoare e il signor Pietro Laval annettono la più grande importanza alla conoscenza contemporanea della risposta del signor Mussolini. Convinti che il Capo del Governo italiano apprezzerà lo spirito amichevole che ha ispirato questa comunicazione, essi gli rivolgono un appello urgente perchè voglia, senza ritardo, prendere parte ai negoziati per migliorare la situazione internazionale con le migliori prospettive.»

Questo telegramma è stato inviato, come si è detto, all'Ambasciatore a Roma e al Ministro ad Addis Abebà. Il loro testo è identico, meno che all'inizio. Nel telegramma diretto ad Addis Abebà non è incluso il periodo che parla delle aspirazioni italiane sul territorio abissino.

Ai diplomatici poi è stato inviato un altro telegramma che dice:

«Le basi dell'accordo che vi sono state comunicate prevedono che la Abissinia debba ricevere in piena sovranità uno sbocco al mare e che questo sbocco, preferibilmente, dovrebbe consistere nella cessione del porto di Assab e di una striscia del territorio eritreo che darà accesso al porto stesso.

Se questa soluzione può trovare qualche diffcioltà, V. E. è autorizzata a comunicare [illegible] britannico e quello francese sono preparati, per facilitare la soluzione, a cedere all'Abissinia un accesso al mare nel modo che sarà stabilito dal Comitato dei Cinque».

Un monito al Negus

Al sig. Stanley Burton, Ministro ad Addis Abebà, il Governo britannico inviava poi la sera del 10 dicembre un secondo telegramma che diceva:

«V. S. userà tutta la sua più forte influenza per indurre l'Imperatore a prendere in accurata e favorevole considerazione le proposte comunicate e di non rifiutarle alla leggera. Al contrario io sono certo che egli vorrà dare un'ultima prova della sua capacità di uomo di Stato, intuendo i vantaggi e l'opportunità di conversazioni su condizioni che sono per lui vantaggiose».

Per la Giornata della Fede
il tricolore sventolerà in tutta Italia

ROMA, 14

Il «Foglio di Disposizioni», in data odierna, del Segretario del Partito, reca, tra l'altro:

«La Nazione, il 18 dicembre XIV Era Fascista, Giornata della Fede, dell'inaugurazione di Pontinia e 31.o dell'assedio economico, dovrà essere imbandierata dall'alba al tramonto.»

Manifestazioni fasciste a Fiume

FIUME, 14

Alla Casa del Fascio la prof.a Maria Vidali, accompagnata da un gruppo di donne, madri e vedove dei Caduti, ha consegnato al Federale la lampada votiva, che, dono della città di Milano, ha vegliato per ben otto anni sulle tombe dei Caduti. La prof.a Vidali ha accompagnato l'offerta con nobilissime parole, alle quali ha risposto il Federale, dicendo che il bronzo di cui è formata la lampada sarà trasformato in armi.

Alla presenza delle maggiori autorità della Provincia hanno avuto luogo quest'oggi al Gruppo rionale di Torretta due significative cerimonie: la consegna da parte dei combattenti ai Balilla di cento moschetti, su cui erano incisi i nomi dei Caduti, e l'offerta di una bandiera ai mutilati. Il podestà Colussi, nella qualità di presidente della Sezione mutilati, ha pronunciato un vibrante discorso dopo di che don Mariottini ha proceduto alla benedizione della bandiera di cui era stata gentile madrina la signorina Angheben.

In un capannone degli stabilimenti dei Silurifici del Carnaro, il Federale ha oggi tenuto rapporto ai dipendenti e operai i quali alla fine hanno offerto somme di denaro per l'Ente Opere Assistenziali.

L'oro delle Forze Armate di Fiume

FIUME, 14

Si è recato quest'oggi dal Segretario federale il Generale Majoli, Comandante la Divisione del Carnaro, accompagnato dal Generale Redi e da vari colonnelli per consegnare la raccolta dell'oro e dell'argento effettuata tra i soldati dei reggimenti di stanza nel Carnaro. Le offerte complessivamente erano di un chilogrammo e un quarto di oro e di venti chilogrammi di argento. La signora Quarantotto ha consegnato al Federale una medaglia d'oro che la famiglia dell'Eroe Meazza le aveva dato in memoria dell'attività patriottica svolta nei tempi della vigilia.

Il Principe Umberto a Torino
inaugura la Cappella votiva dei Caduti

TORINO, 14

S. A. R. il Principe di Piemonte ha presenziato stamane all'inaugurazione della Cappella votiva in memoria dei diecimila Caduti torinesi nella grande guerra, eretta nella sede della Federazione provinciale combattenti.

Alla Casa Littoria

Il presidente, il Direttorio nazionale e il Comitato centrale dell'Associazione combattenti, convenuti nella nostra città, per la cerimonia e per il congresso semestrale delle gerarchie delle organizzazioni combattentistiche, hanno recato al Tempio ossario dei Caduti, alla Gran Madre di Dio, un omaggio floreale. Quindi, sono convenute alla Casa Littoria tutte le gerarchie politiche e militari con alla testa le LL. EE. il Comandante designato d'Armata Gen. Tua, comandante il Corpo d'Armata, il Prefetto, il Federale, senatori, deputati, magistrati e dirigenti dell'Associazione combattenti.

Il Principe di Piemonte, giunto dinanzi alla Casa Littoria, ha ricevuto l'omaggio delle autorità e gli onori da una compagnia del 90.o reggimento fanteria e da un manipolo della Milizia. Ossequiato dal Segretario federale, l'Augusto Principe ha visitato il Sacrario dei Caduti fascisti, sostandovi brevemente in raccoglimento e deponendo dinanzi all'Ara votiva una corona di alloro. Nella sala dei Caduti, dopo che S. A. R. ebbe apposta la sua firma sull'albo dei visitatori del Sacrario, il Federale Gazzotti gli ha presentato le famiglie dei Caduti fascisti di Torino.

Quindi, il Principe di Piemonte ha passato in rivista tutte le gerarchie della Federazione fascista, schierate nell'atrio del Comando della Legione universitaria «Principe di Piemonte». Al piano superiore della Casa Littoria erano adunati, attorno a S. E. il Cardinale Arcivescovo, i gagliardetti di tutte le sezioni combattentistiche della Provincia, i gagliardetti delle Associazioni d'arma, rappresentanze di orfani di guerra, invalidi, mutilati e le gerarchie dell'Associazione nazionale combattenti. Attraverso l'atrio, in cui erano schierate le rappresentanze armate di tutte le forze del Presidio, che rendevano gli onori, il Principe ha raggiunto la Cappella Votiva.

S. E. il Cardinale Arcivescovo ha benedetto l'Ara in memoria degli Eroi caduti. Il Presidente della Federazione provinciale torinese dei combattenti ha, con brevi parole, illustrato il valore simbolico della Cappella.

La bandiera dei combattenti

E' stata quindi inaugurata la bandiera della Federazione combattenti, donata dalla sezione di Torino dell'Associazione mutilati di guerra. S. A. R. il Principe di Piemonte, dopo essersi brevemente intrattenuto con S. E. il Cardinale Arcivescovo e con le altre gerarchie, ha lasciato la sede dei combattenti e la Casa Littoria.

Nel pomeriggio S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dai dirigenti dell'Associazione nazionale combattenti e dal presidente della Federazione di Torino si è recato a visitare il laboratorio «Fonte benefica» che occupa le orfane dei Caduti in guerra. L'on. Rossi e l'on. Cao di S. Marco hanno illustrato a S. A. R. il funzionamento dell'Istituto. Il Principe si è affabilmente intrattenuto con le giovanette intente a preparare indumenti per le truppe in A. O. Ossequiato dai dirigenti e da una folta massa di cittadini che si era assiepata dinanzi al laboratorio, il Principe si è poi portato a visitare i doposcuola di un Circolo sezionale dei combattenti in via Cuneo. Dinanzi al Circolo combattentistico S. A. R. ha passato in rivista la Legione Avanguardisti Moschettieri, compiacendosi con gli ufficiali per il comportamento del reparto. Ha poi visitato il Circolo del doposcuola, che ospita 500 figli di ex combattenti.

L'autografo del Sovrano
al Generale Zoppi collocato in ausiliaria

ROMA, 14

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra pubblica un autografo reale indirizzato a S. E. il Generale di Corpo d'Armata Ottavio Zoppi, in occasione del suo collocamento in ausiliaria a domanda. S. M. il Re ricorda i segnalati servigi che il Generale Zoppi rese nella campagna italo-turca a Rodi e a Psitos e nell'ultima guerra, rilevando come due promozioni per meriti di guerra e quattro ricompense al valore siano state il meritato premio alle sue doti di soldato e di comandante. Ricorda altresì l'opera preminente illuminata e sagace svolta dal Generale Zoppi nelle alte cariche assunte dopo la guerra e particolarmente quella di Ispettore della fanteria, ufficio in cui egli ha saputo, con quella passione che ha sempre caratterizzato tutta la sua operosità, dedicare la larga esperienza di pace e di guerra a una sempre maggiore elevazione dell'arma, contribuendo a dotarla di mezzi rispondenti alle nuove esigenze. L'autografo reale così conclude: «Comandante designato d'Armata di Bologna, Ella ha chiuso la sua nobile carriera con le nuove concrete attività. Con vivo rammarico ho firmato il decreto del Suo collocamento in ausiliaria a domanda e, in questa circostanza, mi è grato di porgerLe, caro Generale, un affettuoso augurale saluto».

Il Re e il Principe Ereditario passano in rivista la Divisione «Tevere»

LE OPERAZIONI MILITARI E LA VITA IN A. O.

Ricognizioni di battaglioni eritrei
Nuclei nemici fugati nella zona di Scelicot Eicallet

Il Comunicato N. 71

ROMA, 14

Il Ministero per la Stampa e la propaganda dirama il seguente comunicato N. 71:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Un gruppo di battaglioni eritrei ha eseguito ieri ricognizioni nella zona di Scelicot Eicallet, prendendo contatto con nuclei avversari e costringendoli alla fuga.

Nulla di notevole sul resto del fronte.

La vita ritorna normale
in tutto il Tigrai

ASMARA, 14

In tutto il Tigrai l'organizzazione civile del territorio va assumendo un carattere definitivo. L'agricoltura riprende il suo pieno ritmo lavorativo. Il traffico e il commercio registrano un continuo aumento, facilitato da nuove arterie stradali. Si aprono nuove scuole, si hanno frequenti proiezioni cinematografiche e le popolazioni del Tigrai vengono vivificate dal soffio civilizzatore.

Continua in tutta l'Eritrea l'offerta di oro. Alla segreteria federale giungono quotidianamente oggetti raccolti da uomini e donne di ogni ceto e di ogni età.

La piccola colonia italiana di Gibuti ha inviato all'Asmara lire 10.000 in contanti e una cassetta piena di oggetti d'oro. *(Radio A. O.)*.

Il volontario Vito Mussolini
partito da Milano per Napoli

MILANO, 14

Alle ore 19.30 con il treno per Napoli è partito il direttore del *Popolo d'Italia* Vito Mussolini, ufficiale aviatore volontario, diretto in A. O. La partenza del giovane nipote del Duce ha dato luogo ad una vibrante dimostrazione. Alla stazione erano convenuti il Prefetto, il Segretario federale e tutte le autorità e gerarchie, oltre alle rappresentanze dei Gruppi fascisti, con gagliardetti e una folla enorme di Camicie Nere, che, al giungere del giovane ufficiale, accolto dall'inno «Giovinezza», suonato dalla banda dei Giovani Fascisti, lo ha vivamente acclamato. Il Segretario federale, a nome del Fascio primogenito, gli ha consegnato una fiamma di combattimento, che era stata benedetta dal Cardinale Arcivescovo. L'intera famiglia del *Popolo d'Italia*, con a capo il redattore capo Giuliani, Manlio Morgagni e il direttore tecnico Amleto Miserocchi, schierata al lato del treno, prima della partenza ha gridato al suo giovane direttore la parola di fede e il suo forte saluto. Alla partenza del treno, le acclamazioni si sono rinnovate, mentre la musica suonava gli inni della Patria.

Gli esperti bianchi
lasciano Addis Abebà

ROMA, 14

L'Agenzia *Le Colonie* informa che continuano da Addis Abebà le partenze degli «esperti» bianchi, impiegati presso il Governo etiopico. E' la volta in questi giorni del noto Corringer francese, che organizzò l'aviazione etiopica e che ha trascorso molti anni nella capitale etiopica. Anche uno dei suoi migliori assistenti, suo compatriota, abbandonerà tra breve l'Etiopia.

Il caloroso saluto di Napoli
a contingenti della "Tevere" partiti per l'A. O.

NAPOLI, 14

Stamane sono continuati ad affluire al porto dai Comuni della Terra del Lavoro molti reparti in Camicia Nera della Divisione «Tevere» per imbarcarsi sul «Sardegna». L'imbarco, che avviene alla presenza di una imponente folla acclamante, si protrarrà per tutto il pomeriggio. La partenza è fissata per le ore 19.

I primi contingenti della "Tevere"
giunti a Mogadiscio

MOGADISCIO, 14

Stamane sono qui sbarcati i primi contingenti della Divisione «Tevere».

Giornalisti di passaggio a Gibuti

ROMA, 14

Si ha da Gibuti che in questi giorni è stato colà notato un altro transito di giornalisti, in verità poco numeroso, che si recano in Etiopia dall'Europa e altri Paesi.

In compenso è stato altresì notato che i giornalisti che in Addis Abebà e altrove erano piuttosto numerosi, a un certo momento quasi un centinaio, tendono ora a partirsene disgustati di quello che normalmente si verifica al loro riguardo in Abissinia: difficoltà, imposizioni, contrattempi di ogni genere, non fatti certo per rendere facile e proficuo il loro compito. Infatti un gruppo di circa una decina di giornalisti è giunto testè a Gibuti per fare ritorno in patria.

E' stato segnalato inoltre il passaggio in quella città di un piccolo aeroplano svedese sul quale è ora la bandiera etiopica e la croce rossa, che recava a bordo un dottore svedese diretto in Abissinia per assistere agli avvenimenti e cooperare inoltre alle operazioni della «Croce Rossa Abissina».

Manifestazione italo-argentina a Rosario

ROSARIO DI SANTA FE', 14

Le manifestazioni di solidarietà per l'Italia, intensificatesi sotto gli auspici del Comitato argentino «Pro Italia», hanno culminato in una imponente adunata al teatro «Colon». La folla gremiva le adiacenze, ascoltando gli altoparlanti. Alla presenza del Regio Console generale, delle autorità locali e dei dirigenti il movimento italoargentino, nella capitale e nelle province dell'interno sono stati riaffermati solennemente i legami indissolubili di razza e di cultura dei popoli fratelli. La manifestazione ha avuto inizio al suono dell'Inno argentino, della Marcia Reale e di «Giovinezza». Quindi è stata dichiarata aperta in tutta la Repubblica la «Settimana pro Italia», tra gli applausi della folla che ha inneggiato entusiasticamente all'Italia fascista e a Mussolini. La città è pavesata con bandiere argentine e italiane.

La grande adunata italiana di New York
50 dollari per un posto

NEW YORK, 14

La colonia italiana della metropoli è in grande animazione per l'adunata che stasera si svolgerà al Madison Square Garden allo scopo di raccogliere oro per resistere alle sanzioni applicate alla Madrepatria e fondi da inviare in Italia per l'assistenza invernale, soprattutto alle famiglie dei richiamati. Tutti i 18.000 posti del grande anfiteatro sono, fino da ieri, venduti e alcuni sono stati pagati fino 50 dollari. La polizia ha preso grandi precauzioni, essendo stata informata che antifascisti di tutte le nazionalità intendono inscenare una controdimostrazione. Al tramonto 600 agenti hanno presidiato gli esterni del Garden ed altre pattuglie sono state dislocate nelle vie che vi conducono.

Alla adunata italiana al Madison Square Garden interverranno al completo la famosa Metropolitan Symphony Orchestra, composta in maggioranza di italiani ed i più reputati artisti italiani che attualmente si trovano nella metropoli. L'adunata del Madison, che è la prima organizzata dopo l'inizio del conflitto italo-etiopico, nonostante la brevissima preparazione, è riuscita in modo superiore ad ogni previsione.

Le trattative anglo-tedesche
per il Patto aereo

BERLINO, 14

Il *D. N. B.* pubblica il seguente comunicato:

«Il Führer e Cancelliere del Reich ha ricevuto ieri, in presenza del Ministro degli Esteri, l'Ambasciatore britannico. In una conversazione aperta e fiduciosa è stata continuata la discussione sulla possibilità di eventuali limitazioni degli armamenti e del noto progetto anglo-francese di un Patto aereo fra le Potenze di Locarno».

Scetticismo a Parigi

PARIGI, 14

La visita fatta dall'Ambasciatore inglese a Berlino al Cancelliere Hitler e il comunicato che è stato pubblicato dopo l'incontro, sono naturalmente posti in rapporto a Parigi con il colloquio che alcune settimane fa Hitler aveva avuto con l'Ambasciatore francese François Poncet.

Si nota tuttavia che questa volta il comunicato pubblicato, oltre a essere improntato allo stesso spirito di cordialità col quale fu annunciato il colloquio franco-germanico, fa menzione delle questioni trattate tra l'Ambasciatore inglese e il Cancelliere — possibilità di limitazione degli armamenti e proposte franco-inglesi di un Patto aereo fra le Potenze firmatarie di Locarno, mentre il comunicato pubblicato dopo il colloquio con Francois Poncet accennava semplicemente alle questioni franco-tedesche, senza specificare i singoli problemi.

Si vede in questa precisazione la volontà sempre più affermata a Londra — che già si era fatta luce nelle prime reazioni britanniche al colloquio di François Poncet — di non lasciare la Francia sola in una conversazione diretta con la Germania. Sotto questo punto di vista, benchè gli ambienti responsabili del Quai d'Orsay restino assai riservati e si limitino a dichiarare che non hanno mai voluto tenere l'Inghilterra all'oscuro di eventuali trattative franco-tedesche, l'iniziativa britannica di tentare di rimettere in questione il problema dell'armamento non manca di suscitare qualche diffidenza. Si teme, in un certo modo, la ripresa della politica tradizionale dell'Inghilterra d'intervenire da arbitra in una questione che interessa in primo grado la Francia, a causa della frontiera del Reno, e che Laval si era lusingato di poter regolare da solo a solo con la Germania secondo l'esempio dato dagli inglesi per gli armamenti navali.

Nelle sfere ufficiose si evita tuttavia di dare questa impressione, tanto più che l'iniziativa britannica è apertamente posta sotto gli auspici degli Accordi franco-inglesi del 3 gennaio, negoziati principalmente da Flandin, ma a cui fu costretto a collaborare anche Laval. A Parigi si preferisce invece insistere sulle difficoltà che gli inglesi stessi incontrarono per negoziare l'attuazione di questo programma con il Governo germanico e, una corrispondenza da Berlino al *Petit Parisien*, visibilmente ispirata dagli ambienti dell'Ambasciata francese in quella capitale, considera con molto riserbo le possibilità dell'iniziativa inglese. Secondo il giornale si tratterebbe solo di sondaggi e non di un vero e proprio inizio di negoziati.

Hitler avrebbe infatti dichiarato che non è ancora venuto il momento di affrontare il problema degli armamenti e che, in ogni modo, occorreva attendere l'esito del conflitto italo-etiopico. Il fatto che il riarmo tedesco non è ancora completo influirebbe sulle decisioni di Hitler. D'altra parte la limitazione di armamenti che la Germania è disposta ad accettare sarebbe scarsa e minima la possibilità di controllo eventuale.

Quanto al ritorno della Germania nella Società delle Nazioni, che pure sarebbe stato evocato nel colloquio, la stampa parigina si mostra egualmente scettica, ritenendo che le condizioni che Hitler porrebbe a un rieingresso sieno difficilmente conciliabili con l'organizzazione attuale della Lega e col sistema della sicurezza collettiva. Si vede così in prima linea apparire la questione del Patto franco-russo.

E' indubitato tuttavia che, nonostante questo scetticismo della stampa parigina, l'iniziativa britannica è considerata a Parigi importante, sia per i suoi sviluppi sia per le indicazioni che si crede trarne sui disegni immediati della politica del Foreign Office.

I poteri al Governo per la difesa nell'A. O.

L'unità e la decisione del Popolo Italiano

ribadite in un'elevata discussione al Senato

ROMA, 14

Il Presidente **FEDERZONI** apre la odierna seduta alle 15, per l'approvazione di una serie di disegni legge e la conversione di vari decreti.

Il primo, in ordine di presentazione, è il decreto che dà facoltà al Governo di emanare disposizioni aventi vigore di legge per la difesa e il riordinamento delle Colonie dell'Africa Orientale, sul quale si svolge un'elevata discussione.

Mai la fede fu più salda

COLONNA chiede al Senato che consenta a lui, ultimo fra i senatori, ma per il triste privilegio degli anni il più anziano, di prendere per brevissimi momenti la parola, non per invitare a dare un voto favorevole al presente disegno di legge, ma per esprimere la sua approvazione e il suo plauso. Nei lunghi anni da che ha l'onore di appartenere all'altissimo consesso forse mai, come nell'ora che volge, ha assistito a manifestazioni di fede più solenne e più salda nei destini d'Italia, affidata all'alta saggezza ed all'energica indomita volontà del Duce, che per nostra fortuna ne regge le sorti. Guidato da Lui, tutto il popolo italiano in unanime concordia affronta sereno e tranquillo l'iniquo assedio economico che lo stringe ed attende impassibile le maggiori sanzioni che lo minacciano, nella speranza di sgomentarlo, umiliarlo ed asservirlo. Nè lo preoccupano gli attacchi e le subdole manovre di una variopinta coalizione che apertamente esprime la brama di abbattere un Regime che non teme insidie e che da questa lotta uscirà più saldo e più forte.

Quanti siedono in quest'aula, così come vissero con infinita amarezza 40 anni or sono le immeritate sventure inflitte alla Patria dalla immaturità dei tempi e dalla tristizia delle passioni, hanno salutato con ineffabile commossa gioia il ritorno trionfale della bandiera italiana su quei campi insanguinati, ove la Vittoria parve un giorno avere ripiegato le ali. Doveva giungere il momento per l'Italia di riprendere la marcia oltre la frontiera del Mareb. Ce lo imponeva la coscienza del dovere a noi prescritto dai gloriosi Caduti di Adua.

Un errore degli avversari

La prova alla quale da lunghi mesi siamo sottoposti, le ingiustizie continuamente compiute o tentate contro di noi, chiaramente dimostrano come i nostri avversari, forse suggestionati dai ricordi dei remoti tempi, per sempre sepolti, ignorino la superba evoluzione compiuta dal popolo italiano ne disconoscano il patriottismo e le virtù di resistenza, di disciplina, di ordine e di dignità, ignorino ciò che, con frase scultorea, disse recentemente uno straniero, leale conoscitore del nostro Paese, «Che il popolo d'Italia si è destato da un lungo letargo per non addormentarsi mai più. Dalla Reggia al più umile tugurio un'anima sola vibra oggi nel petto di ogni italiano; una sola e incrollabile volontà: quella di vedere riconosciuti i suoi diritti, tutelato e rispettato il suo onore.

Il 24 maggio 1915, avendo l'alto onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge per il conferimento al Governo dei poteri straordinari in caso di guerra, l'oratore diceva «a Roma converge tutto l'ardore del patriottismo italiano, a Roma fiammeggia la luce che illumina nei secoli il mondo, da questo consesso che onorarono i venerandi attori dei generosi ardimenti del nostro riscatto, vada alla sublime volontà nazionale il suggello di nostra concordia e di nostra fede». Quelle parole vuole ripetere oggi, nell'ora che volge.

Riconoscenza ai combattenti e al Duce

Da Roma, madre di civiltà, da quest'aula dove siedono le più alte e più illustri personalità italiane, si elevi ancora una volta la nostra voce solenne e ammonitrice. Vada il nostro plauso ai valorosi combattenti nell'Africa Orientale e l'affermazione della nostra sicurezza nel loro saldo eroismo. *(Applausi)*. Vada al popolo intero il sentimento di ammirazione per le inflessibili virtù di sacrificio e di patriottico entusiasmo di cui dà magnifico esempio. E vada, soprattutto, la nostra riconoscenza al Capo del Governo, che così strenuamente difende l'interesse, il prestigio e l'onore d'Italia. *(Applausi)*. Ciò che Egli ha fatto negli ultimi mesi è opera titanica che la storia registrerà fra i fasti più straordinari di questa epoca. Ma noi siamo sicuri che il seguito e lo epilogo dell'impresa non saranno meno degni della mente di Lui, nè dello spirito di abnegazione e di purissimo patriottismo con cui l'Italia ha dimostrato di saper resistere ad oltranza contro qualsiasi insidiosa pressione avversaria. Nella memorabile seduta del 9 dicembre, resa più solenne dall'Augusta presenza del Principe Ereditario e degli altri Augusti Principi Sabaudi, il Duce disse: *«Il Senato può essere certo che gli interessi africani ed europei dell'Italia saranno strenuamente difesi»*. E noi a Lui rispondiamo affermandoGli la nostra indefettibile fedeltà e la nostra certezza che, guidata da Lui, l'Italia è sicura dei suoi destini e del suo avvenire radioso. *(Applausi)*.

L'omaggio al Re

In quest'ora particolarmente delicata, che sembra annunziare un mutamento importante della situazione, la Nazione sente che essa deve attendere senza impazienze, laboriosa e serena, lo sviluppo degli avvenimenti. Essa ha fiducia nel suo buon diritto, nell'opera del Duce e nell'efficienza morale e materiale delle Armi italiane; ed è pronta a sostenere tutti i sacrifici necessari per raggiungere la piena realizzazione delle sue indispensabili garanzie di vita, di sicurezza e di avvenire. L'oratore, concludendo, invita il Senato, nel momento in cui si accinge a votare questo disegno di legge, a inviare un fervido, reverente e devoto saluto al nostro Augusto e impareggiabile Sovrano.

(L'Assemblea si leva in piedi ed applaude lungamente e ripetutamente ai degni Principi di Savoia, che come sempre, anche oggi hanno sentito l'anima della Nazione vibrare all'unisono con l'anima loro).

PECORI GIRALDI: nulla sarebbe da aggiungere alla chiara relazione del senatore Berio, se non fosse opportuno, in questo momento, che il Senato riaffermasse con il suo suffragio al disegno di legge il proprio consenso a posizioni e direttive che sono anche di portata internazionale. In un momento in cui, invece di osservare un decoroso riserbo sulle proposte presentate come base di un negoziato, si promuovono manifestazioni parlamentari e agitazioni nella stessa Società delle Nazioni, l'approvazione di questo disegno di legge deve significare la serenità e la fermezza con la quale tutta l'Italia appoggia la politica del Governo. *(Approvazioni)*.

Le necessità logistiche

Il disegno di legge afferma un dato di fatto essenziale: la comunione di direttive e di fini nell'Africa Orientale non è una esigenza militare del momento, ma la conseguenza di posizioni assunte dall'Italia, da mezzo secolo, in Eritrea e in Somalia, dove abbiamo sperimentato le insidie e le offese del confinante, al quale pur era stata data possibilità di buon vicinato con il Trattato del 1928. L'azione iniziata il 3 ottobre riflette esigenze comuni alle due Colonie, anche se svolte in settori distanti. Lo stesso avversario si trova di fronte a situazioni di fatto, che nei due settori di operazioni hanno determinato una condizione di cose inattesa per coloro che ci hanno voluto definire aggressori. Così nel Tigrai, come nell'Ogaden, in Dancalia e nell'Aussa, popolazioni differenti per razza e religione si sono sottomesse all'Italia, chiedendo di combattere con lei. Questa è la più chiara smentita alle formule pseudo-giuridiche della Società delle Nazioni, con le quali si è voluto dare artificiosamente il valore di un conflitto internazionale ad un'azione puramente coloniale. *(Applausi)*.

L'oratore fa quindi alcune osservazioni circa la difesa e l'amministrazione dei territori occupati. L'esperienza del passato e quella delle presenti operazioni insegnano come la preparazione del terreno e di tutte le misure necessarie all'azione di un Corpo di spedizione richiedono tempo e devono essere opportunamente disposte in precedenza.

Probabilmente il Maresciallo De Bono non ha trovato in Eritrea una situazione logistica molto diversa da quella che l'oratore vi lasciò nel 1901 e cioè poche strade e in mediocri condizioni. Per avere le strade necessarie è occorso un intenso lavoro e l'impiego di materiali costosi, ai quali si sarebbe potuto provvedere prima. Chi ha pratica di spedizioni africane sa quanto è arduo il problema dei rifornimenti dell'acqua e quali sforzi ci siano voluti per provvedere alla costruzione di condutture, cisterne, tettoie, magazzini, campi di aviazione. Tutto questo lavoro sarebbe bene farlo con un programma ben definito ed evitando la fretta che talora è dannosa.

Necessaria è anche la difesa dei territori con opere di fortificazione, la cui potenzialità deve essere proporzionata alle necessità e alle circostanze. Le fortificazioni in quei terreni devono essere poche ma buone, per evitare eccesso di spesa e immobilizzazione di troppi uomini.

Il trattamento delle truppe indigene

Per la preparazione delle truppe tutti hanno visto come sia necessaria larghezza di mezzi e quanto sia difficile talora proporzionare lo sforzo all'entità della resistenza. E' opportuno per le truppe fare anche assegnamento sulla capacità di difesa delle popolazioni, e cioè sulle truppe indigene. Le Potenze estere ci hanno sempre invidiato le nostre truppe indigene, che in ogni occasione hanno dimostrato di essere pronte e coraggiose. La guerra attuale ha confermato tutto ciò. Ma perchè dalle truppe indigene si possa sperare un buon rendimento, occorre che siano bene inquadrate. Gli ufficiali preposti al comando delle truppe indigene debbono avere conoscenza della religione, delle abitudini, del modo di sentire e di pensare degli indigeni. Questa esperienza coloniale non si improvvisa; per conseguirla occorrono anni. Si raccomanda quindi vivamente che in avvenire il comando delle truppe indigene sia affidato a ufficiali esperti di cose coloniali e conoscitori delle lingue e dei dialetti locali, perchè non sempre ci si può fidare dell'opera degli interpreti, tanto più che il servizio delle informazioni non è sempre facile. Così anche i tributi devono essere applicati con molto tatto, senza volere pretendere di ricavare più del ragionevole. Quando la guerra sarà finita occorrerà andare molto adagio in questo campo. Augura agli italiani di poter vedere presto finita la questione africana a vantaggio e a gloria del nostro Paese. *(Applausi vivissimi)*.

Il voto per acclamazione

BERIO, relatore, si associa alle parole pronunciate dai precedenti oratori e confida che le osservazioni esposte dal sen. Pecori Giraldi verranno esaminate dal Governo. Propone che, facendo seguito alla solenne manifestazione fatta dal Senato nell'ottobre, anche questo disegno di legge sia votato per acclamazione, elevando il pensiero alla sacra persona di S. M. il Re e al Capo del Governo. *(I senatori, in piedi, applaudono vivamente)*.

Un'ampia discussione si svolge quindi sulla conversione in legge del decreto, presentato dal Ministro DE VECCHI DI VAL CISMON, sulle modifiche e gli aggiornamenti del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore. Parlano DE MARCHI e CONTI SINIBALDI, il quale, dopo essersi occupato della libera docenza, conclude compiacendosi del mutamento spirituale degli studenti universitari, nell'atmosfera creata dal Fascismo. Un tempo, era quasi regola che lo studente fosse un sovversivo; oggi, invece, gli studenti vanno a combattere nell'A. O. sotto le insegne di Curtatone e Montanara. Questa differenza ha del miracolo e questo miracolo ha nome Benito Mussolini. *(Applausi)*.

La legge viene quindi approvata con l'emendamento approvato dal Ministro. Si approvano quindi altri decreti e la seduta viene levata alle 17.45. Lunedì seduta pubblica alle 15.

Il nuovo Gabinetto spagnuolo

Probabile scioglimento delle Cortes

MADRID, 14

Il nuovo Gabinetto spagnolo, la cui costituzione è stata particolarmente laboriosa, è così formato: Presidente e Interni: Portela Valadares; Affari Esteri: Martinez de Velasco (agrario); Lavoro e Giustizia: Alfredo Martinez (liberale democratico); Guerra: Generale Molero; Finanze: Chapaprieta (indipendente); Marina: Vice ammiraglio Salas; Agricoltura, Industrie e Commercio: Pablo Blanco (radicale); Lavori Pubblici e Comunicazioni: Del Rejo (progressista); Educazione Nazionale: Becerra (radicale); Senza Portafogli: Pedro Rahola della Lega catalana.

Il Presidente della Repubblica ha promesso al nuovo Presidente del Consiglio il Decreto di scioglimento delle Cortes se la situazione parlamentare lo renderà necessario. Valadares ha dichiarato che il compito del suo Governo è di ristabilire «la pace e la concordia» nel Paese. Il Gabinetto però non sarà in grado di ottenere l'appoggio delle Cortes avendogli Gil Robles rifiutato l'appoggio delle destre; si varrà quindi della promessa di Zamora e chiederà il loro scioglimento e la convocazione dei comizi elettorali.

Amnistia natalizia in Polonia

La libertà a 30.000 detenuti

VARSAVIA, 14

Il Comitato giudiziario parlamentare ha approvato la proposta di concedere una vasta amnistia natalizia che comprenderà anche i condannati politici e complessivamente rimetterà in libertà circa 30.000 detenuti.

Masaryk ha rassegnato le dimissioni

Il vessillo presidenziale ammainato dal Castello di Lana e issato sul Palazzo del Governo

PRAGA, 14

Pochi minuti prima delle 13, dal castello di Lana è stato ammainato il vessillo presidenziale, che è stato issato nel palazzo della Presidenza del Consiglio. L'atto solenne del ritiro dalla vita pubblica del Presidente Masaryk era compiuto. Al castello erano convenute soltanto le più importanti personalità del mondo politico, come il Presidente del Consiglio Hodza con il Presidente della Camera Malypetr e il Presidente del Senato Soukup. Oltre al Cancelliere Sima erano presenti il capo del Protocollo, il segretario particolare del Presidente, i membri della famiglia Masaryk e il suo medico personale.

La storica lettera

La consegna del documento del ritiro è stata accompagnata dal Presidente Masaryk con una manifestazione che è stata letta dal capo del Protocollo, nella quale il Presidente motiva il suo passo con ragioni di salute. «Le funzioni presidenziali esigono in coloro che le esercitano la pienezza delle forze. Io vedo che non sono più in grado di adempiere a tali funzioni. Ecco perchè mi dimetto. Sono stato eletto quattro volte a Presidente della Repubblica — è detto nel documento accompagnatorio. — Ciò mi dà forse il diritto di rivolgere la preghiera a Loro di ricordarsi che gli Stati si conservano con gli ideali dai quali sono nati. Noi abbiamo bisogno di una buona politica estera e, a casa nostra, di giustizia verso i cittadini di ogni nazionalità. Vorrei dire Loro ancora che raccomando il dott. Benes quale mio successore. Ho lavorato con lui all'estero e in Patria e lo conosco. Ho piena fiducia che tutto andrà bene e, se Iddio lo vorrà, potrò ancora un pezzo osservare come voi lavorate».

Nel discorso rivolto al Presidente Masaryk, il Presidente della Camera, Malypetr adoperò per la prima volta la denominazione «Presidente liberatore», titolo questo che verrà conferito in base ad una legge a Masaryk. Con deliberazione del Consiglio dei Ministri odierno, a Masaryk verrà pagato anche ulteriormente lo stipendio di Presidente e gli sarà lasciato, vita natural durante, il castello di Lana.

L'ultimo atto di governo di Masaryk è stato la concessione di un'amnistia con la quale vengono condonate le pene per reati politici, in quanto però non si trattasse di collaborazione con centri politici stranieri. Nell'amnistia sono compresi pure i deputati comunisti che diffusero manifestini col testo «Lenin e non Masaryk». Il ritiro del Presidente Masaryk è stato reso noto nel pomeriggio, attraverso la radio, dal Presidente del Consiglio Hodza, il quale, all'annuncio fece seguire calorose parole di riconoscenza e di gratitudine per il Presidente Masaryk. Il Presidente del Consiglio, dott. Milan Hodza, ha convocato i due rami del Parlamento per il 18 corrente, per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

Sempre forte opposizione a Benes

Ad onta del desiderio di Masaryk di appoggiare la candidatura del dott. Benes, gli agrari, nel pomeriggio di oggi, hanno deciso di proclamare quale proprio candidato il professore dell'Università di Praga, dott. Nemec, personalità al di sopra dei partiti, dopo che Malypetr si era rifiutato di accettare la candidatura.

Il giornale Bohemia esamina già oggi le prospettive dei voti che raccoglieranno i vari candidati. I partiti che appoggiano il dott. Benes potrebbero raccogliere 205 voti, i partiti che appoggiano Nemec otterranno 125 voti. La decisione quindi è data dai 120 voti che sono costituiti dal partito popolare slovacco, dal partito di Henlein e dagli ungheresi.

I primi atti filonipponici

del nuovo Gabinetto cinese

TIENTSIN, 14

Il nuovo Governo centrale cinese di Chiang-Kai-Shek ha fatto ingenti concessioni al Giappone in un ultimo sforzo di impedire la completa separazione delle cinque provincie settentrionali da Nanchino.

Il Governo, uscito dal rimpasto della scorsa settimana, è senza dubbio meno ostile al Giappone di quello precedente, perchè tutti i Ministri, più o meno segretamente, favoriscono una stretta collaborazione cino-nipponica e si accingono a soddisfare il proposito giapponese di non tollerare alcuna iniziativa filobritannica o filoamericana del Governo di Nanchino.

E' quindi da confermare la voce che uno dei primi atti del nuovo Governo cinese sarà quello di abrogare di fatto la politica della nazionalizzazione dell'argento ispirita da Sir Frederic Leith Ross, esperto finanziario della Tesoreria britannica, e di sostituirla con una altra proposta dei circoli finanziari giapponesi. Seguirà, secondo i bene informati, il riconoscimento dell'interesse preminente del Giappone sul territorio cinese, soprattutto del Nord, e l'impegno preciso di non agganciare la valuta nazionale alla sterlina e di non prendere qualsiasi iniziativa monetaria che colpisca gli interessi giapponesi.

Villaggio semidistrutto dalla bufera

MOSCA, 14

Giunge notizia che l'11 corr. una violentissima tempesta ha semidistrutto il villaggio di Oustvolkhetsk nel Kamciatca. Gli aeroplani rifornirono le popolazioni rimaste senza ricovero.

Bollettino militare

ROMA, 14

Ufficiali Generali: Zoppi, Generale di Corpo d'Armata, Comandante designato d'Armata è collocato in ausiliaria a domanda. Rovere, Generale di Divisione, cessa carica presidente Comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea ed è nominato giudice effettivo Tribunale Supremo Militare. Perego, Generale di Brigata, cessa comando 3.a Brigata fanteria (Alessandria) ed è incaricato funzioni Comandante Divisione fanteria del «Gran Sasso» (Chieti); Brezza, id. id. cessa essere destinato Comando Corpo d'Armata Torino ed è nominato comandante zona militare Istria (Pola); Rovere, id. id. cessa comando 13.a Brigata fanteria (Udine) ed è nominato Comandante Brigata fanteria «Caprera»; Bracco, id. id. cessa carica Ispettore mobilitazione Corpo d'Armata Sardegna (Cagliari) ed è nominato comandante Brigata fanteria «Sabauda 2.a». A disposizione: Gleijeses, Generale di Divisione, cessa carica giudice effettivo Tribunale Supremo Militare ed è destinato Comando Corpo d'Armata Roma; Tonini, id. id. cessa comando Zona militare Napoli ed è nominato presidente Comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea.

Fanteria. Ruolo comando: Colonnelli: Bellardini, comandante 5.o fanteria è nominato comandante Distretto Roma 2; Tavella, id. id. Distretto Agrigento id. id. 5.o fanteria; Nuvoloni, cessa comando Zona militare Istria (Pola) ed è incaricato funzioni comandante 13.a Brigata fanteria (Udine). Tenenti colonnelli: Miglietta, è collocato in ausiliaria a domanda; Piazzi Metauro, destinato 93.o fanteria; Marchi, 2.o granatieri id. id. 1.o granatieri; Albano, Distretto Venezia id. 1.o fanteria; Salvetti, 27.o fanteria id. Distretto Ferrara. Ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli: Brancalassi 65.o fanteria destinato Distretto Piacenza; Bertinatti, 81.o fanteria id. id. Roma 1; Balestrino, 132.o fanteria id. id. Cosenza.

Cavalleria. Ruolo comando: Col. Gautier, Comando Corpo d'Armata Torino è collocato in ausiliaria.

Artiglieria. Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Lombardi, comando Scuole centrali militari è incaricato funzioni capo ufficio presso comando Scuole centrali militari; Gocciolla, 4.o c. a. è incaricato comando 4.o c. a.; Orlandi, maggiore I alpini, è promosso tenente colonnello. Ruolo mobilitazione: tenenti colonnelli: Borraccini, 2.a Div. fant. «del Metauro» (Ancona) è destinato Distretto Pesaro; Jacobacci, maggiore 10.o A. A., giudice effettivo Tribunale militare Trieste, è promosso tenente colonnello.

Corpo sanitario militare: Ten. col. Conciatore, Ospedale militare Gradigliano, in aspettativa, è collocato a riposo.

Bollettino meteorologico

14 dicembre

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	var.	cop., agitato	+ 5	+ 3
Roma	staz.	misto	+11	+ 6
Torino	dim	coperto	+ 1	— 2
Milano	staz.	nevoso	+ 2	— 2
Genova	aum.	coperto, mosso	+ 5	0
Venezia	dim.	coperto, grosso	+ 5	+ 2
Firenze	aum.	coperto	+ 8	+ 4
Ancona	dim.	coperto, mosso	+ 9	+ 7
Bologna	var.	nevoso	+ 1	0
Napoli	dim.	sereno, mosso	+14	+ 9
Taranto	dim	misto, mosso	+14	+ 8
Palermo	staz.	misto, mosso	+13	+ 8
Catania	staz.	sereno, agitato	+15	+ 9
Cagliari	aum.	misto, mosso	+10	+ 4
Tripoli	aum.	sereno, agitato	+15	+ 7
Messina	staz.	piovoso, calmo	+15	+ 8
Trento	—	—	—	—
Lecce	dim	coperto	+13	+ 8
Bari	staz.	coperto, mosso	+14	+ 8
Sanremo	staz.	misto, mosso	+ 8	+ 4
Bengasi	dim	misto, agitato	+20	+11
Foggia	dim.	sereno	+13	+ 5
Rimini	var.	cop., agitato	+ 9	+ 4
Sassari	dim.	piovoso	+10	+ 5

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: regime di instabilità sul bacino tirrenico, condizioni perturbate sulle rimanenti regioni. Stato del cielo: nuvoloso con schiarite sul bacino tirrenico, in prevalenza coperto altrove; nevicate sull'alta Italia e lungo la dorsale dell'Appennino settentrionale e centrale, pioggie a intervalli altrove. Venti: piuttosto forti grecali sull'alta Italia, intorno libeccio sulle regioni meridionali, fra ponente e maestro sul rimanente. Temperatura in diminuzione sull'Italia meridionale, quasi stazionaria altrove. Mare in prevalenza agitato.

Notiziario sportivo

La Triestina a Brescia

per l'odierno importante incontro

BRESCIA, 14

Una squadra di spalatori ha lavorato durante il pomeriggio di oggi per allontanare la neve dal campo sul quale avrà luogo domani l'attesa partita fra i calciatori locali e la Triestina. Il lavoro continuerà domattina onde ripulire il rettangolo di gioco dalla neve che eventualmente cadesse durante la notte. La Direzione del Brescia, onde non compromettere maggiormente le condizioni del terreno, ha disposto per la sospensione della partita che doveva aver luogo in precedenza.

La squadra della Triestina, ch'è arrivata in serata, annuncia la seguente formazione: Tricarico, Gaigherle e Loschi, Cuffersin, Castello e Spanghero; Pasinati, Chizzo, Mian, Rocco e Colaussi; mentre il Brescia scenderà in campo in quest'ordine: Perucchetti, Caligaris e Tamietti; Gasparini, Valenti e Provaglio; Schiavetta, Chiecchi, Locatelli, Bianchi e Correnti.

L'incontro è vivamente atteso negli ambienti sportivi locali, dove si considera con ansia la situazione degli azzurri in classifica. E' opinione generale che, qualora il Brescia non riuscisse a battere la Triestina esso vedrebbe la sua posizione quasi irrimediabile. Si nutre però la speranza che la squadra possa uscire vittoriosa dal difficile confronto.

Bersaglieri Bologna - "Guf" Trieste

Oggi campionato D. N. di pallovale

Con inizio alle 14.30 si disputerà oggi allo Stadio del Littorio il primo incontro di palla-ovale valevole per il campionato italiano di Divisione nazionale. Ad affrontare la giovane squadra del «Guf» locale scende la forte compagine dei bersaglieri di Bologna. E' la prima volta, questa, che le due squadre si trovano di fronte, e ciò conferisce maggior incertezza ed attrattiva all'incontro.

Le due squadre scenderanno nella seguente formazione:

«Guf» Trieste: Tassan; Cappello, Masson, Toninello, Cleva; Meneghini, Bortolami; Tomada, Sandano, dott. Galassi, Bevilacqua, Mendes, Coceani, dott. Levitus, Sossi.

Bersaglieri Bologna: Tarozzi: Seulgalliesi, Baraldi, Becca, Melega; De Maria, Remetta; Bernardi, Busi, Contri, Drudi, Zanotti, Bortolini, Tosarelli, Ferri.

L'odierna festa sportiva alla Ginnastica

in onore dei gufini pavesi

Oggi, alle 18.30, avrà inizio alla Ginnastica il trattenimento danzante organizzato in onore degli sportivi del «Guf» di Pavia, i quali s'incontreranno come è noto con il «Guf» di Trieste per una partita di pallacanestro. La festa sarà allietata da sorprese di squisito carattere agonistico.

I pugilatori di Pola

sconfitti a Venezia

VENEZIA, 14

Questa sera alla Reyer si è svolta davanti ad un pubblico foltissimo l'annunciata manifestazione pugilistica. Ecco i risultati: Pesi massimi: Vittorio Livan, Venezia, kg. 81.500 batte per squalifica Giuseppe Latini di Firenze, kg. 87.500.

L'incontro dilettantistico Venezia-Pola si è chiuso con la vittoria dei veneziani. I polesani Renzi, Fucci, Govi, Boriolo, Rosso sono stati battuti. Il solo Benci ha ottenuto il pareggio.

A. C. Trento-Pro Gorizia

Campo Littorio, ore 14.30

GORIZIA, 14

Al campo sportivo del Littorio seguirà domani, domenica, l'annunciato incontro di campionato tra le squadre dell'A. C. Trento e della Pro Gorizia. Viva è l'attesa tra gli appassionati sportivi cittadini per il confronto che i calciatori bianco-azzurri si apprestano a sostenere.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato pallovale allo Stadio del Littorio. «Guf» Trieste contro Bersaglieri Bologna per il torneo Divisione Nazionale; inizio alle 14.30.

Campionato pallacanestro. Palestra «Ginnastica», alle 14.30, «Guf» Trieste-«Guf» Pavia (Divisione Nazionale).

Triestina B-Fortitudo. Campionato calcio Prima Divisione, campo Montebello, alle 14.30.

Ponziana-Fiumana B. Campionato calcio Prima Divisione, campo Ponziana, alle 14.30.

Palla a rotelle «Premio Duca d'Aosta». Dopolavoro Ferroviario-«Angelomè» Pola, campo «Crena» (via Lamarmora 26) alle 15. Precederà «amichevole» Pubblico Impiego B-Ferroviario B.

Prima Divisione pallacanestro. Beltrame-«Orda» Monfalcone (campo «Ginnastica», ore 13.30); «Crena»-«Crda» Trieste (campo via Lamarmora 26, ore 15).

Unione Sportiva Triestina. Convocazione giocatori per oggi: Campo Montebello, ore 14: Umer, Nicoli, Scapin, Valcareggi, Rancilio, Romanao, Bucci, Beorchia, Trevisan, Simonetti, Bernetti, De Carli, Bozzer e Parola. Campo Montebello, ore 9.30: Parola, Torbianelli, Fontegher, Domenico, Stabile, Franco, Lenardon, Paolin, Kaffenig, Polacco II, Maestrello, Germani, Moltucci e Barico. Campo Montebello, ore 8.30: Corsi, Cubi, Caberica, Sacchetti, Pagani, Pierini, Radio, Locchi, Antonini, Cecada, Grezar, Ranieri, Cesanelli, Poiani, Sbisa, Bean, Furlan, Lucchini, Umer, Merlach, Barison, Polacchi, Soldo, Castellani, Sferza e Paiero. Componenti squadre ragazzi e boys in campo alle ore 7.

[L]a precaria situazione di Eden nel Ministero Baldwin

LONDRA, 14

[...] pubblicazione del Libro Bianco [...]rincipalmente lo scopo di far ca[...] il castello di menzogne dell'oppo[...] dei sanzionisti inglesi. Baldwin [...]re sono stati nettamente accu[...]fra le tante altre cose, di avere [...] di presentare le proposte di [...] col preconcetto di farle rifiu[...] dalla Società delle Nazioni e dal[...]pia e togliersi così di dosso una [...]sabilità internazionale.

[P]ortabandiera delle opposizioni

[...] documenti appare non solo che [...]verno britannico era deciso da [...] a collaborare per una soluzione, [...] aveva anche ordinato al suo Mi[...] ad Addis Abebà di persuadere [...]us sulla convenienza e sull'oppor[...] di un'accettazione.

[...] parte dell'agitazione che ha [...]sso in queste settimane gli am[...] politici londinesi deriva dal con[...] del signor Eden, messosi prima [...] il suo Governo e contro il Mi[...] degli Esteri, poi, invitato dal[...] a non provocare crisi e scissioni, [...]to a Ginevra a tenere un di[...] che è stato una non velata scon[...] del Governo al quale appar[...]

[...] Samuel Hoare, fatto oggetto di [...] critiche, è già in viaggio di ri[...] da Saint Moritz per controbat[...] giovedì prossimo, gli oppositori, [...]win è molto irritato per la scon[...]ta condotta del suo Ministro per [...]fari della Società delle Nazioni, [...] posizione nel Gabinetto diventa [...] più precaria.

[...]ripercussioni della situazione di [...] giorni sul Ministero Baldwin [...]ssono avere che due uscite: o le [...]ioni di Sir Samuel Hoare, che [...]erebbero alle dimissioni di tutto [...]inetto, che si è dimostrato soli[...] la sua politica, o il ritiro o di[...]amento di Eden, che sembra or[...]sere il portabandiera delle oppo[...]. Crediamo che la seconda solu[...] sarà preferita, tanto che si dice [...] prossimamente il portafoglio [...] per il signor Eden sarà sop[...].

La discussione di giovedì

[...] discussione di politica estera di [...] prossimo alla Camera dei Co[...] sarà vivace, ma non pericolosa [...] Gabinetto. Le defezioni della [...]ranza governativa saranno scar[...] e l'opposizione non potrà pren[...]il sopravvento, per quanto cerchi [...]tere in subbuglio tutto il Paese [...]articolari chiamate a raccolta [...]variopinte società femminili e di [...]le chiese, centri assai più politici [...]ligiosi. I sette deputati conserva[...] presentarono una mozione di [...] per il Governo e contro l'ac[...] di Parigi, sono diventati sei, per[...]no dei firmatari ha dichiarato [...] averne saputo nulla e di senti[...]te le sue simpatie per la causa [...]a. Viceversa sono già stati pre[...] numerosi ordini del giorno di [...] approvazione della politica este[...] Governo.

[...]buristi sono rimasti alquanto [...]tati dall'annuncio che l'embar[...] petrolio avrebbe scatenato la [...] e che la Francia non avrebbe se[...] su questa via il Governo della [...]etagna. Hanno messo molto tem[...] capirlo; ma finalmente ci sono [...].

[...]canto loro i giornali hanno pre[...]gli orientamenti impensati. Il *Ti[mes]*, [c]he gode la fama molto usurpata [...]re un giornale moderato e uffi[...] è ormai in combutta con i fogli [...]ti e radicali nell'esaltazione di [...] e nel combattere il piano di Pa[...]nsieme a qualunque altra soluzio[...]ente del problema italo-abissi[...]dedendo inoltre l'embargo sul pe[...] e implorando il soccorso di Litvi[...]erchè Ginevra respinga il piano [...]rancese.

[L']agitazione pietista anglicana

[Il] *Daily Telegraph*, che ha sempre [...]uto Eden nella sua politica san[...], anzi ultransanzionista, è for[...]so dai rimorsi, perchè stamane [...] suoi lettori che il piano di Pa[...] una soluzione ideale per la So[...] delle Nazioni, per l'Italia, per la [...] e per la politica britannica.

[Il] *Daily Mail* e il *Daily Express*, na[...]ente, trionfano. Combattevano [...]n e Hoare per la loro intransi[...] societaria e sanzionista e ora li [...]o per lo spirito di conciliazione, [...]o i due soli giornali ancora lo[...] conseguenti di tutta la stampa [...]ese.

[Il] *Daily Herald* e il *News Chronicle* [...] manca che non saltino fuori an[...]gi con la chiusura del Canale di [...] e il blocco delle coste italiane e [...]ano Eden, come se fosse la divi[...]dei loro partiti.

[...] organetti delle parrocchie angli[...] protestanti inalzano al cielo pre[...] perchè la pace non si faccia e [...]tano le donne dei paesi per la [...] di indumenti invernali... per [...]ri etiopici, senza neppure curarsi [...]ere che, in Etiopia, la tempera[...]edia è di 35 centigradi all'ombra. [...] i giorni questa brava gente è [...] per non poter mai leggere sui [...]ni un bel massacro degli italia[...]gressori e invasori di un popolo [...] e pacifico.

[...] Samuel Hoare, come si è detto so[...]isponderà personalmente agli op[...]ri all'arrivo a Londra, lunedì, [...]arrà in casa per qualche giorno, [...]si ferito al naso, pattinando. [...] arrivato stasera e conta di par[...]er Ginevra martedì.

[L'at]tesa per la risposta italiana

[...]nto si concentra tutta l'atten[...] sulla decisione che prenderà il [...]o italiano circa le proposte an[...]cesi. A Londra si nota che nel piano di soluzione non è contemplata l'amministrazione dell'Etiopia, la quale resterà nelle mani del Negus, anzichè essere guidata da funzionari europei. Rimarrebbe così sempre in sospeso un pericolo per le Colonie italiane e il problema non verrebbe a trovarsi del tutto risolto, come sarebbe desiderabile.

Le polemiche giornalistiche non turbano più Laval

PARIGI, 14

Laval è giunto questa sera alle 18.50 a Parigi, proveniente da Lione. La breve sosta che il Presidente del Consiglio ha voluto fare nella grande città industriale, proveniente da Ginevra, gli ha permesso di concedersi qualche ora di riposo prima di rientrare nella capitale, dove le passioni che si sono scatenate negli ambienti politici, a causa del progetto Laval-Hoare, non si sono ancora sedate.

Una settimana istruttiva

La settimana che si è chiusa con la giornata odierna è stata così ricca di avvenimenti, che è possibile trarne qualche conclusione di carattere strettamente obiettivo e che può servire per una più utile osservazione degli sviluppi futuri della situazione. Gli insegnamenti infatti che si possono trarre dalle reazioni suscitate dall'iniziativa di Laval e Hoare, quantunque non abbiano sorpreso coloro che sono al corrente dello stato d'animo dominante nei circoli di sinistra, sono tali da fornire una conferma tempestiva di quella che è e può ancora essere la reazione alla quale è tuttavia esposta la politica fascista.

La levata di scudi che si è prodotta contro Laval conferma la vitalità di quei residui antifascisti che circolano ancora in Europa e che fanno dell'abbattimento del Regime mussoliniano lo scopo principale della loro agitazione. Quello che per loro conta è la scomparsa del Fascismo, il pericolo maggiore di cui abbia a temere l'alleanza massonico-bolscevica in Europa e che la coalizione del mondo intero è stata incapace di turbare, sia pure minimamente.

L'attacco a Laval si sferra sul terreno giornalistico e su quello parlamentare, con una manovra nella quale sono impegnati anche i radicali moderati, dell'atteggiamento dei quali si ha una prova nella riservatezza scontrosa dell'*Ere Nouvelle*. Sempre nelle file del radicalismo, la situazione registra incertezze e tentennamenti, dovute soprattutto alla ripugnanza delle campagne francesi ad associarsi a qualsiasi azione che sia suscettibile, non solo di complicare la situazione, ma di aggravare la tensione sanzionista di cui i contadini sono stati in Francia le prime vittime.

Il «Temps» risponde al «Times»

Tutto questo malessere corrisponde, nelle grandi linee, a quello stesso che si è prodotto in Granbretagna e di cui le sinistre francesi seguono con ansia le mosse e le reazioni. Naturalmente non sono solo le sinistre ad avere gli occhi rivolti verso Londra, poichè tutta l'opinione pubblica francese si rende perfettamente conto che le sorti del progetto Laval-Hoare sul terreno diplomatico si giocano più a Londra che a Ginevra, dove la legalità societaria trova, se vuole, tutte le giustificazioni reclamate dai ferventi del Covenant.

Per questo appare di grande interesse l'articolo di fondo del *Temps* di questa sera e che rappresenta in un certo senso la risposta all'editoriale del *Times* di ieri. Come si sa, l'organo britannico aveva tenuto a formulare delle riserve all'opera di quei Ministri che una parte dell'opinione pubblica inglese aveva criticato, per le deroghe eccessive ai principii di Ginevra che avrebbero commesso durante la redazione del progetto Laval-Hoare.

Il *Temps* mette in evidenza che il progetto di Parigi si ispira sostanzialmente agli enunciati del Comitato dei Cinque, di cui ha tenuto solo a sviluppare le basi per creare una reale opera di conciliazione. L'organo del Quai d'Orsay difende con argomenti solidissimi, che gli stessi societari a oltranza saranno costretti a condividere, il carattere ginevrino del progetto, mettendo in evidenza gli elementi dell'opera del Comitato dei Cinque, e che benchè accettati in blocco dal Negus, il suo atteggiamento odierno per essere logico non dovrebbe differire da quello di allora.

Il *Temps* dimostra che anche dal punto di vista economico, amministrativo e politico non possono essere sollevate eccezioni serie al lavoro di Hoare e Laval, per il semplice fatto che la Società delle Nazioni ha riconosciuto l'insufficienza totale dell'Etiopia e la necessità di dare ai bisogni di espansione dell'Italia una giusta soddisfazione. Concludendo il giornale scrive:

La Francia vuole la pace

«Il compromesso tiene conto lealmente di tutti gli interessi legittimi in causa e salvaguarda integralmente l'autorità della Società delle Nazioni. Perciò non si potrebbe concepire che il progetto avesse a urtarsi a Ginevra in resistenze, che non potrebbero essere provocate che da una interpretazione discutibile dei principii che sono alla base dei suggerimenti fatti dal Comitato dei Cinque».

Quanto ai giornali di destra, il loro atteggiamento è in prevalenza a carattere polemico e tende a dimostrare le contraddizioni nelle quali incorrono gli avversari che, presi dalle passioni faziose, vorrebbero vedere la Società delle Nazioni respingere l'offerta conciliativa franco-britannica. Sarebbe questo il mezzo migliore per accelerare la crisi della Lega delle Nazioni, di cui sostengono di essere i più accaniti difensori.

Nel complesso, quale che sia la risultante di tutte le varie componenti che si agitano e si dibattono per demolire un tentativo di soluzione del conflitto, una cosa appare certa nel giudizio obiettivo della maggioranza dei francesi: la posizione diplomatica dell'Italia, già solida in tutti gli sviluppi internazionali della situazione, prima e durante le sanzioni, è oggi rinforzata in modo granitico. L'intransigenza fascista è basata su elementi di fatto e di diritto che dovevano, per la loro stessa natura, trionfare.

Si attribuisce a Laval una frase sulla quale si sarebbe basato tutto il preambolo con il quale il rapresentante della Francia avrebbe iniziato i negoziati con Hoare: «Io sono il Capo di un Paese che vuole la pace e non la guerra». Tali parole corrispondono profondamente al sentimento della parte migliore e più numerosa del popolo francese, di cui Laval in un momento grave per l'Europa si è fatto interprete sicuro.

Su tali basi la discussione franco-britannica non poteva orientarsi che in un senso solo. Hoare, che non ignorava certo la situazione in Egitto, lo stato d'animo degli equipaggi della flotta nel Mediterraneo e soprattutto la capacità di resistenza attiva dell'Italia fascista, non poteva, dinanzi alle parole franche e sincere di Laval, che collaborare a un piano che permettesse alla Granbretagna di non assumersi da sola la responsabilità di condurre l'Europa e il mondo alla guerra.

Ruscdi Aras a Belgrado per l'esame dei problemi attuali

BELGRADO, 14

Il Ministro degli Esteri turco, Ruscdi Aras diretto a Ginevra è giunto oggi in questa capitale e si tratterrà 24 ore per studiare, col Presidente del Consiglio, alcuni problemi della prossima Conferenza balcanica e la politica dei due Paesi nei riguardi delle sanzioni e del progetto anglo-francese per la soluzione del conflitto italo-etiopico.

Sintomi di resipiscenza negli ambienti ginevrini

GINEVRA, 14

Abbiamo già riferito la notte scorsa che le proposte franco-inglesi non avevano incontrato le simpatie degli zelatori societari perchè, secondo essi, non sarebbero conformi all'ortodossia leghista.

Una speranza delusa

Va però anche detto che un'opposizione in questo senso si era manifestata prima ancora che quelle proposte fossero note, per il semplice fatto che i ginevrini, partiti in guerra contro l'Italia, affermano che non vi può essere nessun'altra soluzione se non la resa a discrezione del nostro Paese, grazie ad un ulteriore inasprimento delle sanzioni. Naturalmente per i societari al cento per cento è completamente indifferente se, in seguito a questo atteggiamento intransigente si corre il rischio di trasformare un'impresa coloniale in una guerra europea, tanto più che non sarebbero essi che dovrebbero battersi. Oggi per questi stessi ambienti, e a quanti ci è stato riferito da buona fonte anche tra una gran parte degli alti papaveri del Segretariato, il progetto elaborato a Parigi sarebbe non solo morto, ma addirittura sepolto, poichè non vi sarebbe il minimo dubbio circa il suo rigetto da parte del Consiglio della Società delle Nazioni. A chi faceva osservare che il progetto di Parigi, indipendentemente dal suo valore, porta, dopo tutto, anche la marca del Governo di Londra, si accennava con un fare misterioso all'atteggiamento tenuto ieri a Ginevra da Eden, il quale non sarebbe stato perfettamente concorde con l'operato del Governo inglese.

In sostanza, e riferiamo la voce con la massima cautela, come Giano bifronte, il Ministro inglese per gli Affari leghisti durante le due riunioni del Comitato dei 18 si sarebbe comportato in un modo e in un altro durante i colloqui a quattr'occhi con i soli membri di questo stesso Comitato.

Il «Giano bifronte»

Ma si disse di più, e cioè che anche nella riunione del Comitato dei 18, che ebbe luogo ieri nel pomeriggio, quando i rappresentanti del Messico e della Svezia si rammaricavano perchè si era lasciato cadere almeno per il momento l'idea di un embargo sul petrolio, Eden non sarebbe stato più sulle mosse e avrebbe fatto capire che anche lui pensava presso a poco lo stesso.

Se e in quanto queste voci rispondono alla verità è impossibile controllarlo. Comunque abbiamo creduto di riferirle per dovere di cronisti. Sicuro è che vi è della gente che non può rassegnarsi al pensiero di vedere la macchina sanzionista fermata, e questa gente continua a far grande assegnamento sull'atteggiamento inglese nonchè su quello di alcuni piccoli Stati che, sobillati per tanto tempo, stentano ora a rimettersi sulla diritta via.

Sempre per debito di cronaca dobbiamo subito segnalare che ci sono già dei casi molto sintomatici di resipiscenza. Un delegato dell'Africa del Sud ha ieri esclamato: «Queste sanzioni ci sono costate tre milioni di lire sterline in pura perdita. Sarebbe poi il colmo, ora che i grandi accennano a ritirarsi, che fossimo proprio noi, i piccoli Stati a essere esposti al risentimento italiano». Sappiamo inoltre che un rappresentante di un altro piccolo Stato ha dichiarato che, se si vuole fare davvero un tentativo per risolvere pacificamente il conflitto fra l'Italia e l'Etiopia, si dovrebbe avere il coraggio di purificare l'atmosfera mettendo fine anche alle sanzioni già decretate, poichè i mezzi termini finiscono sempre col perpetuare l'equivoco.

Discussioni sulla procedura avvenire

Molte sono le previsioni che si fanno per quanto concerne la procedura che presumibilmente adotterà il Consiglio della Società delle Nazioni per un esame approfondito delle proposte franco-inglesi. Secondo alcuni vi sarebbe la possibilità che l'Esecutivo societario risusciti il Comitato dei Cinque o qualche altro organismo del genere, ma questa volta con indicazioni precise.

Qualora però le difficoltà continuassero a sussistere, in modo da non poter essere sopportate, il Consiglio potrebbe nuovamente, e questa volta più autorevolmente che il Comitato di Coordinazione, dar un nuovo mandato alla Francia e all'Inghilterra per fare un altro passo innanzi, dopo di che la questione ritornerebbe nel seno alla Lega.

Quanto al Comitato dei 18, questo non rientrerebbe in scena che quando non vi fosse più nessuna possibilità di un accordo pacifico per riprendere quindi in esame la questione dell'embargo sul petrolio.

Negli ambienti dei giuristi si discuteva animatamente quale sarebbe la posizione in cui verrebbe a trovarsi l'Etiopia, se il Negus continuasse a rifiutare ostentatamente gli inviti della Francia e dell'Inghilterra. La conclusione logica che si traeva è che, in questo caso, sarebbe l'Etiopia che si porrebbe contro la Lega.

Navi che evitano il Mediterraneo per l'eccessivo costo dell'assicurazione

LONDRA, 14

Per evitare gli esagerati premi di assicurazione richiesti attualmente per la navigazione attraverso il Mediterraneo e il Mar Rosso due compagnie armatrici inglesi fanno seguire ai loro navigli diretti in Australia la via del Capo di Buona Speranza nonostante la maggiore lunghezza di 800 miglia del tragitto.

«PASSARE OLTRE!» Un suggerimento alla S. d. N.

GINEVRA, 14

La *Tribune de Genève* scrive che le nuove discussioni di Ginevra si sono aperte sotto il segno della confusione. Rileva poi come la S. d. N. abbia un dovere più alto da compiere che non sia quello di far rispettare il Patto alla lettera, ed è quello di evitare che una guerra localizzata diventi generale, spingendo alla esasperazione un grande popolo che svolge una parte considerevole sullo scacchiere europeo. Il giornale ammette che le soluzioni previste possano sollevare difficoltà, e scrive: «Ciò che bisogna dire sin d'ora è che senza dubbio l'opposizione al compromesso sarà soprattutto fatta dalla Russia; ora la Russia è la Potenza della disorganizzazione e della decomposizione europea. Che cosa si farà tuttavia se l'Etiopia opporrà un rifiuto preciso alle proposte? Ecco il punto difficile. Si dovrà fare ciò che farebbe un Consiglio la cui missione è soprattutto di salvaguardare la pace del mondo: Passare oltre!».

I produttori delle Alpi francesi per la sospensione delle sanzioni

PARIGI, 14

L'Associazione dei produttori delle Alpi francesi che riunisce gli industriali, i commercianti e gli agricoltori del Dipartimento dell'Iser e della Savoia, ha espresso il voto che si ponga fine alla politica delle sanzioni contro l'Italia.

Il testo votato fa allusione alla situazione disperata in cui si trovano le industrie locali, più particolarmente colpite dalle sanzioni.

Il contratto di lavoro per 10.000 addetti alle imposte

ROMA, 14

Il *Lavoro Fascista* informa che è stato concluso dalle competenti Federazioni nazionali il contratto collettivo nazionale che disciplina i rapporti di lavoro fra gli appaltatori delle imposte di consumo e tasse affini e i loro dipendenti. Il contratto riguarda oltre 10.000 lavoratori e 2700 aziende per un complesso di circa 5000 appalti comunali. Esso assume una notevole importanza perchè estende per la prima volta una disciplina giuridica collettiva a rapporti di lavoro per i quali non esisteva alcun precedente contrattuale e influirà in senso benefico sull'andamento di un servizio importantissimo ai fini pubblici. Il testo del contratto concluso è stato presentato al Segretario del Partito e al Sottosegretario di Stato per le Corporazioni.

Nel concistoro di domani Pio XI creerà 29 nuovi Cardinali

ROMA, 14

Con il Concistoro di lunedì prossimo, nel quale Pio XI creerà 29 Cardinali il Sacro Collegio si troverà composto di 69 membri. Si può dire che sia il pieno del Collegio cardinalizio perchè il numero massimo dei porporati è di 70. La preminenza spetta ai Cardinali italiani che sono in numero di 38 contro 31 stranieri. Gli stranieri sono divisi nelle seguenti nazionalità: 7 francesi, 4 spagnoli, 4 nord americani, 3 germanici, 2 sudamericani, 2 polacchi, 2 cecoslovacchi, 1 belga, 1 portoghese, 1 austriaco, 1 ungherese, 1 canadese, 1 irlandese e 1 orientale.

Dei 69 Cardinali uno è stato creato da Leone XIII, 4 da Pio X, 11 da Benedetto XV e 53 da Pio XI il quale, durante il suo pontificato, ha creato 69 Cardinali, di cui 16 defunti. I Cardinali defunti durante il pontificato sono in numero di 59. I Cardinali di Curia, quando tra qualche mese giungeranno a Roma i quattro Nunzi elevati alla porpora: Tedeschini, Malione, Sibillia e Marmaggi, saranno 33, tutti italiani, eccettuati due: Lepicier, francese, e Segura Y Sains, spagnolo.

L'asso del calcio ungherese Sarosi, laureatosi oggi in giurisprudenza, ha dichiarato che abbandonerà lo sport militante per dedicarsi alla carriera della magistratura.

Il termometro a Parigi è sceso a 4 gradi sotto zero.

I disordini continuano al Cairo

CAIRO, 14

Gli studenti hanno ripetuto oggi le dimostrazioni antibritanniche. Nel pomeriggio un gruppo di oltre duecento goliardi si è recato dinanzi alla residenza britannica, dove abita Sir Miles Lampson, Alto Commissario inglese per lo Egitto, ed ha inscenato una rumorosa dimostrazione al grido «abbasso Lampson».

Poco dopo un folto nucleo di studentesse, presso le caserme di Kasir El Nil, ha circondato un soldato inglese in motocicletta e lo ha sbalzato di macchina. Il soldato ha potuto farsi largo intorno soltanto sparando ripetutamente con la rivoltella in aria.

E' stata rilevata oggi per la prima volta la larga partecipazione di masse operaie ai cortei e alle dimostrazioni antibritanniche. Parecchie centinaia di operai della Tipografia di Stato a mezzogiorno hanno lasciato le officine e si sono recati di fronte all'abitazione di Nessim Pascià per manifestargli la loro ostilità al grido di «abbasso Nessim Pascià». Contemporaneamente gruppi di studenti si sono impadroniti di varie vetture tranviarie e le hanno guidate per vario tempo in tutti i quartieri fermandole per dimostrare ostilmente dinanzi agli uffici e ai negozi britannici. La polizia ha assistito passivamente alle dimostrazioni. Erano però state prese misure precauzionali per l'eventualità che si verificassero disordini. In serata, in seguito agli incidenti della giornata, tutte le truppe britanniche del Cairo sono state consegnate nelle caserme fino a nuovo ordine.

Le manifestazioni proibite in Germania durante il periodo delle feste

BERLINO, 14

Il Ministro della Propaganda del Reich ha ordinato che non abbiano più luogo adunanze e manifestazioni nel periodo delle feste tra il 15 dicembre e il 15 gennaio. Questa pausa delle pubbliche adunanze deve considerarsi generale. Da essa però sono escluse soltanto le cerimonie religiose e quelle del partito a carattere di beneficenza.

Disordini a Belgrado per uno sciopero di studenti

BELGRADO, 14

Tutti gli studenti di Belgrado sono in isciopero in seguito ai torbidi avvenuti nella casa degli studenti per la nomina di un direttore non desiderato. Stanotte la polizia è penetrata nella casa per ristabilire l'ordine e per compiere una inchiesta. Hanno avuto luogo vivacissime colluttazioni. Stamane gli edifici universitari sono chiusi ed i gendarmi sorvegliano le adiacenze.

Il Tamigi ostruito per la collisione di due navi

TILBURY, 14

In seguito alla collisione di due piroscafi, è rimasto ostruito il passaggio delle navi risalienti il Tamigi.

Una strada romana scoperta in Cecoslovacchia

PRAGA, 14

Nella Slovacchia meridionale è stata scoperta una strada romana che va da Sahy sino ad Almas e che è lunga 18 km. E' questa la prima strada romana che si conosce in Cecoslovacchia.

La linea ferroviaria Scop'je-Gevgeli riattivata dopo l'alluvione

BELGRADO, 14

E' stato riattivato il tratto ferroviario Scopje-Gevgeli, interrotto in seguito all'alluvione dei giorni scorsi. Tale linea è di importanza internazionale, legando la Jugoslavia con Atene e con Salonicco.

Un ciclone in Argentina Due provincie danneggiate

BUENOS AYRES, 14

Un ciclone ha distrutto ieri la località di Girmilla nella provincia di Santiago dell'Estero. Si ignora il numero delle vittime. La tormenta ha danneggiato pure la provincia di Tucuman, nella quale la città di Santa Cruz è stata particolarmente danneggiata.

Pacchi postali esplosivi Ripresa a Parigi della criminale attività

PARIGI, 14

I famosi giudici dell'Inferno hanno intrapreso la loro attività con grande disprezzo degli addetti alle poste parigine. Durante l'anno scorso, come si rammenterà, si erano scoperti parecchi pacchi postali esplosivi accompagnati da una lettera poligrafata portante la firma di Minosse, Eaco e Radamanto, la polizia credeva si trattasse dell'atto di uno squilibrato, tuttavia essa non riuscì a scoprire l'autore.

Nella giornata di ieri in tre uffici postali di Parigi si sono verificate esplosioni di pacchi su cui era l'indicazione di campione senza valore. L'inchiesta ha stabilito che nei tre casi si trattava di piccoli ordigni infernali analoghi a quelli dell'anno scorso. Questi ordigni erano adattati in modo che l'esplosione doveva avvenire al momento dell'apertura del pacco. Ieri i pacchi sono esplosi mentre gli addetti postali vi imprimevano il timbro. I pacchi erano accompagnati dalla solita lettera con la firma dei tre giudici infernali. Fortunatamente non si sono avuti a lamentare feriti.

La pena di morte a un omicida

ROVIGO, 14

Si è concluso oggi davanti alla Corte d'Assise il processo a carico di Giulio Azzi e Italo Ottorino Cavallari, mediatori di Trecenta, imputati di omicidio premeditato a scopo di rapina commesso sulla persona dell'ing. Silvio Sartorelli. Il Procuratore Generale ha chiesto la pena di morte per entrambi gli imputati. La Corte d'Assise ha condannato l'Azzi alla pena di morte e il Cavallari a 28 anni di reclusione.

NOTIZIE BREVI

Lo schizzo di Rembrandt del Borgomastro Jan Six, che era stato venduto ad Amsterdam per 8200 sterline nel 1928 è stato rivenduto oggi all'asta per 2500 sterline.

Un violento incendio ha distrutto durante la notte una casa di campagna nei dintorni di Hjoirvring nello Jutland. Sei giovani dai 16 ai 18 anni sono rimasti bruciati.

Il Governo tedesco ha emanato alcune leggi con cui eleva ad Ente di diritto pubblico la Camera nazionale degli avvocati e quella dei medici.

L'aviatore spagnolo Reine ha coperto la distanza Parigi-Madrid in 3 ore e 22 minuti, in servizio regolare commerciale su detta linea.

Due giovani fulminati dalla corrente elettrica a Milano

MILANO, 14

L'abbondantissima nevicata ha causato questa sera due vittime. Tale Carlo Confalonieri di 26 anni e Antonio Battistessa di 25 anni, percorrevano il marciapiede destro di Corso Plebiscito quando il secondo dei due giovani andava ad urtare contro un cavo elettrico spezzatosi per il peso della neve e si abbatteva al suolo fulminato dalla corrente. Il Confalonieri si precipitava in soccorso dell'amico credendolo in preda a improvviso malore, ma a sua volta veniva raggiunto dalla corrente e rimaneva fulminato.

... in VI pagina

CRONACA DELLA CITTÀ

LE "FEDI„ ALLA PATRIA

Le disposizioni del Partito

per il rito solenne di mercoledì

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

La donazione alla Patria degli anelli nuziali da parte delle spose e dei mariti, da tempo già iniziata, che attraverso nobili e significativi episodi continua quotidianamente presso la Casa del Fascio, avrà la sua più alta espressione nella «Giornata della Fede», il 18 dicembre.

Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta offriranno per primi alla Patria le Loro «fedi» sul Colle di S. Giusto davanti al Monumento ai Caduti. Subito dopo, il rito sarà compiuto dalle Madri e Vedove dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti.

Le cerimonie della «Giornata della Fede» si inizieranno alle ore 12 con la benedizione degli anelli di ferro davanti al Monumento ai Caduti, al Monumento ad Oberdan e tra i Pili monumentali di piazza Unità.

Le spose e i mariti potranno nella giornata della «fede», dalle ore 15, effettuare la loro offerta anche presso la Casa del Fascio, la sede del Fascio Femminile e le sedi dei Gruppi rionali fascisti, dove Madri e Vedove di Caduti provvederanno al ritiro per la successiva donazione davanti ai Monumenti. Come per quelli che avranno offerto in precedenza, sarà assunto il nome dell'offerente agli effetti del rilascio di ricevuta col peso e la caratura.

A ciascun offerente una Madre o Vedova di guerra consegnerà l'anello di ferro donato in cambio dalla Federazione dei Fasci, e la cui distribuzione avrà luogo pure nei giorni successivi ed anche per quelli che avranno donato l'anello prima del 18 dicembre.

Nella Provincia

I Segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia, d'accordo con le segretarie dei Fasci Femminili, si attengano per l'organizzazione della Giornata della Fede alle disposizioni date dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.

Per chi non è in grado di consegnare personalmente l'anello

Molte donne e molti uomini, specie tra gli anziani e gli infermi, si chiedono in questi giorni se la consegna delle «fedi» deve essere fatta di persona. E' logico che, in caso di impedimento, anche un solo coniuge potrà consegnare tutte e due le «fedi» o che la consegna stessa potrà essere fatta da altra persona incaricata, il giorno 18 nei posti a ciò destinati, o in precedenza alla Casa del Fascio, in piazza Verdi, indicando la misura per la fede d'acciaio.

Il XXXIII elenco delle offerte d'oro nel «Piccolo della Sera» di domani.

ESEMPI

Una donna italiana

Tra gli offerenti che si sono recati questi giorni alla Casa del Fascio per fare donazione alla Patria è stata notata la vedova di un ex combattente, madre di uno dei più giovani volontari artiglieri della «XXVIII Ottobre», che con le lacrime agli occhi ha chiesto le venisse tagliato l'anello nuziale che non poteva togliere dal dito, unico oggetto prezioso e caro che le era rimasto ma che con tutto il cuore donava per la Patria e per il Duce. Il Segretario federale, venuto a conoscenza dell'offerta, le ha diretto una personale lettera di compiacimento e di grazie.

Polizze di combattenti

A mani del Segretario federale hanno fatto offerta allo Stato di polizze di ex combattente: Emma Duse Cirielli, che ha scritto: «Sono povera, ho otto figli, ma questa polizza come l'anello nuziale la voglio offrire con tutto il cuore, onde anch'io possa dire di aver contribuito alla resistenza»; Dante Giampaoli, Ferruccio Rosa, Luigi Preseppi, Ferruccio Marsiglio, Oddone Nencini, Francesco Ferula, Michele Androne, Averardo Perini, Francesco Belgrado, Angelo Franchini. Hanno fatto offerta di polizze ed azioni: Ermanno Macerata, Giovanni Premato. Il Segretario federale ringrazia vivamente gli offerenti.

Alla Federazione provinciale combattenti sono state consegnate le seguenti polizze offerte allo Stato: Petruzzi Giovanni, Tonini Arnaldo, Frattellone Giuseppe, Palladino Amedeo, Sivocci Michele, Trillò Vincenzo, Mastrovito Nicola, Di Cuonzo Emanuele, Chicca Ottavio. La Presidenza della Combattenti ringrazia.

LA «FEDE» DI FERRO BENEDETTA, testimonianza di una seconda Fede non meno sacra, avrà un valore ideale ancora più grande di quella d'oro.

Donare il 18 dicembre alla Patria un anello magari più pesante, invece della «vera», sarebbe togliere il valore spirituale alla donazione.

Il sen. Alfonso Valerio

L'on. sen. Alfonso Valerio ha fatto ieri, a mani del Vicesegretario federale, offerta alla Patria degli anelli nuziali, di oro e d'argento. Nel ricevere la nobile offerta, il Vicesegretario federale ha espresso il suo vivo ringraziamento.

La Comunità greco-orientale

La Comunità greco-orientale ha donato ieri a mano del Vicesegretario federale che ha vivamente ringraziato, 66.30 grammi d'oro e 1715 grammi d'argento.

STATO CIVILE DI TRIESTE

14 dicembre 1935-XIV

Nati vivi	7
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	8

Acquisti Reali alla IX Mostra d'Arte

Apprendiamo con viva soddisfazione che S. M. il Re si è degnato di effettuare degli acquisti alla IX Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti della nostra città. Sono state prescelte opere dei pittori Anna Maria Boldi e Franco Orlando di Trieste e Riccardo Bastianutto e Melius di Gorizia.

Con gli acquisti del Sovrano, la massima manifestazione artistica di quest'anno ha chiuso in modo ambito il suo felice svolgimento. Possiamo dire che la IX Mostra d'arte ha dato dei risultati assai confortanti, sotto tutti gli aspetti, e che ha segnato una tappa significativa per l'arte giuliana. Di ciò bisogna far lode al Sindacato organizzatore e a i suoi dirigenti. Agli artisti che, con gli acquisti reali, hanno avuto un ambito riconoscimento, le nostre felicitazioni.

Al "Piccolo della Sera„ di domani

rimandiamo, per mancanza di spazio, parte del notiziario di cronaca, comunicati, spettacoli e concerti, la critica drammatica, sport, tribunali, movimento dei piroscafi, bollettino dello stato civile, elargizioni ecc.

L'offerta delle "fedi„ a Pola

POLA, 14

Il Segretario federale console Bellini ha dato ai fascisti tutti e alle associazioni dipendenti del P. N. F. precise disposizioni riguardanti la cerimonia che si svolgerà in occasione della Giornata della «fede». La cerimonia avrà luogo al Foro con la massima solennità. L'offerta degli anelli avverrà dopo la S. Messa, che sarà celebrata nei pressi del tempio di Augusto, dove appositamente verrà eretto un altare. Alla cerimonia parteciperanno tutte le organizzazioni fasciste, giovanili, patriottiche, degli ex combattenti e tutte le autorità.

Il busto del Duce dello scultore Ambrosi esposto al pubblico al Municipio

Rammentiamo che domani, lunedì, e martedì 17, dalle ore 10 alle 12, nella sala della Consulta, al Palazzo di Città, sarà esposto al pubblico il busto in bronzo del Duce, opera dell'illustre scultore ungherese Giustino Ambrosi donato al Comune dal sig. Socrate Stavropulos. L'ingresso alla sala della Consulta si trova in via Procureria 1, piano II.

Guido Corsi commemorato dal col. Martelli al «Quis contra nos?»

Il giorno di Santa Lucia, il 13 dicembre del 1917, sul Grappa, dove più infuriava la tempesta di ferro e fuoco, cadeva per la Patria una delle più belle figure dei nostri volontari eroi: Guido Corsi, che spirava col nome d'Italia sulle labbra. La gesta fulgida è stata rievocata iersera al «Quis contra nos?», dal col. comm. Martelli, col più caldo e appassionato accento che ha commosso sin nell'intimo l'affollato uditorio, presenti la Consulta, i capi-gruppo, il cappellano militare don Giuseppe Gemello e la madre del glorioso Caduto, signora Angela ved. Corsi. Dopo la bella e alata commemorazione dell'Eroe è stato proiettato il film documentario della guerra «Gloria».

Ieri si sono svolti i funerali del camerata Antonio Trevisan, padre del Caduto fascista Mario. La nobile figura del patriota scomparso è stata onorata dai camerati del G. R. F. che porta il nome dell'eroico figlio, con solenne partecipazione ai funerali. Il Fiduciario del Gruppo Rionale Fascista ha fatto la chiama dello scomparso.

Le iscrizioni al corso sciatorio dell'O. B. a Sappada si ricevono ancora oggi alle 9.30 alla palestra Cobolli e lunedì fino alle 13 al Comitato provinciale, via d'Annunzio 1. Quota lire 50 (viaggio, vitto e alloggio in albergo). Partenza da piazza Verdi alle 9 del 26 dicembre; ritorno alle 18 del 31 dicembre.

Il R. Istituto tecnico commerciale mercantile «Gian Rinaldo Carli, via A. Diaz 20, porta a conoscenza degli interessati che i diplomi di ragioniere e perito commerciale, di computista commerciale e di conseguita ammissione al corso superiore dell'Istituto possono venir ritirati ogni giorno in segreteria dalle 9 alle 11.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 16.30, spettacolo cinematografico sede «Vittorio Veneto», con «Il presidente della «Ba.Ce.Cre.Mi.», Sede «S. Vito», dalle 18, «Questa notte o mai più».

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina e Addetti Statali, via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 11.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. Domani, ore 20, direzione.
Dalmatica. Oggi alle 18, tratt. S. Lucia.
S. T. C. Adria. Oggi dalle 17 tratten.
Dimm «B». Oggi 16-18 lezioni danza bambini; dalle 20 tratt.; dalle 18 tratt. Sez. «A».
Ferroviario. «Veneto». Oggi, 18, tratten.
Artigiano. Oggi, ore 19.30, trattenimento.
Credito e assic. Oggi, dalle 17.30, tratten.
Lucchini. Iscrizioni sezioni coro e pugilato. Ogni martedì, mercoledì e sabato dalle 20.30 segreteria.
Beltrame. Oggi, dalle 19, trattenimento.
Cooperative. Oggi, alle 18, trattenimento. Domani ginnastica femminile.

Estrazioni del Lotto del 14 dicembre 1935

BARI	6	55	5	71	90
FIRENZE	71	72	84	1	47
MILANO	66	14	62	43	27
NAPOLI	44	83	86	41	5
PALERMO	5	41	8	65	83
ROMA	78	35	23	36	57
TORINO	66	73	87	46	30
VENEZIA	33	60	45	87	39

ASTERISCHI

Non bisogna dimenticare

Molte persone sono nella continua e incostante ricerca del più buono, del più elegante, dell'eccezionale e via dicendo. Quando anche si tratti di un piccolo piacere, mettiamo della sigaretta quotidiana, certuni credono di aver trovato il massimo possibile nell'arte del tabacco quando si possono pavoneggiare con un pacchetto di sigarette estere. E' un gusto molto discutibile quello di voler trovare ad ogni costo la perfezione sotto marca straniera. In fatto di tabacchi non bisogna dimenticare che l'industria italiana ha una tradizione riconosciuta e invidiata da moltissimi intenditori e tecnici di tutto il mondo, e mette sul mercato una serie di manufatti che rappresentano quanto di più raffinato può creare oggi l'industria mondiale del tabacco. Citiamo ad esempio un tipo di alta qualità, la «Macedonia extra» che per il suo aroma delicatissimo e il suo gusto pieno può soddisfare i fumatori delle più difficili esigenze.

La Mostra natalizia di Alberti

Alberti inaugura oggi nel suo bel negozio di via Mazzini 19, la tradizionale Mostra natilizia, che quest'anno supera in bellezza, originalità ed attraenza ogni precedente. Tutte le cose più ghiotte vi sono esposte con quell'arte suggestiva che è una caratteristica della rinomata Casa triestina. Troneggiano da dominatori fra tanta generosa produzione esclusivamente nazionale, i vini di Rodi italiana: vini squisiti, tra i quali l'ottimo rosso da pasto, il delizioso bianco da pesce ed il famoso Porto di Rodi. Una speciale attrattiva della Mostra sono inoltre le belle Cassette Cinzano-Florio, ciascuna delle quali contiene un premio gratuito. Prima di fare acquisti per le Feste, non dimenticare, amici lettori, di fare una capatina da Alberti.

Il catalogo delle poste italiane per filatelici

Presso tutti gli uffici postali del Regno si può consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali per collezione vendibili dall'Ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telefoni. Gli uffici postali accettano anche le richieste di acquisto de' francobolli e del catalogo. Il prezzo del catalogo è di lire 4 se acquistato direttamente nell'Ufficio filatelico in Roma. Per la spedizione, aggiungere: lire 1.10 per l'interno del Regno e Colonie, e lire 2.75 per l'estero.

Un piacevole pomeriggio...

passerete oggi al «Nostro Bar» del Grande Albergo della Città, dalle 17 alle 19 trattenimento danzante. Prezzo unico consumazione a scelta e pasticceria L. 5. Alla sera dalle 21 musica e ballo. Nella «Taverna» pranzi a prezzo fisso L. 10 compreso servizio. Ricca scelta.

Nozze

[illegible] atteri, all'Asmara, si sono celebrate le [illegible] della gentile signorina Ida Triunimenti [illegible] il nostro concittadino Ric[illegible]nzio, ufficiale R. T., cava[illegible] Stella al merito coloniale. [illegible] ica coppia inviamo vivi[illegible]menti e auguri

Nuovo sistema di sicurezza al Cine Odeon

In questi giorni è stato applicato al macchinario del simpatico locale di piazza Oberdan, dal tecnico montatore Giuseppe Petronio, il primo sistema di sicurezza Mascarini, della S. A. Cinemeccanica di Milano, consistente in un complesso dispositivo che in qualsiasi inconveniente elimina ogni pericolo.

Il rapporto dei Volontari Giuliani e Dalmati

La Presidenza della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati comunica che il 22 corr. si terrà il rapporto dei camerati, e sarà affermazione solenne del volontarismo giuliano. Sono stati invitati anche i camerati delle altre provincie giuliane. Verranno date in seguito informazioni più precise.

L'assistenza agli operai infortunati

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

L'organo tecnico per l'assistenza agli operai infortunati sul lavoro è il Patronato nazionale per l'assistenza sociale.

Natale sui mari d'Italia

La crociera della "Victoria„

Giovedì 19 dicembre salperà da Trieste la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino per compiere l'annunciata crociera natalizia. Fin dal primo annuncio, come dimostra il numero di prenotazioni finora pervenute, questa eccezionale iniziativa turistica ha suscitato vivissimo interesse. La stupenda crociera offre infatti l'occasione di compiere a condizioni favorevolissime, il periplo italico, facendo scalo a Venezia, Taormina, Messina, Napoli, per giungere il giorno 23 a Genova.

Da Genova i crocieristi potranno portarsi lungo la deliziosa Riviera Ligure per trascorrere il Natale nel tepore di un clima dolcissimo. Ricordiamo che per questa crociera sono state fissate quote modicissime e che le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio Passeggeri del Lloyd Triestino e presso gli Uffici viaggi.

Il nome della direttrice didattica Luisa Moratto, la valorosa e compianta patriota istriana, è risultato storpiato in Morasso nell'articolo «Esempi dell'Istria nobilissima», comparso nel *Piccolo* del 12 corr. e nel quale si segnalava l'offerta della sua medaglia d'oro fatta dai nipoti.

Modificazioni nel servizio tranviario. In seguito ai lavori della nuova pavimentazione della via Giosuè Carducci, a partire da domani, lunedì, il servizio della linea tranviaria 5 verrà effettuato con trasbordo fra la Piazza Dalmazia e Piazza Oberdan. Il servizio della linea 6 verrà limitato a Piazza Dalmazia (Caffè Fabris) e il servizio della linea 7 verrà effettuato percorrendo i Corsi Vittorio Emanuele III e Cavour, tanto nell'andata che nel ritorno.

Trattenimento per bambini al Dop. Generali. Oggi avrà luogo in sala Duca d'Aosta, dalle 16.30 alle 19, un trattenimento di danza riservato ai bambini fino ai 12 anni. Potranno intervenire i figli dei soci e degli invitati. Inviti in segreteria.

L'odierno trattenimento della S. T. C. Adria per soci e invitati avrà inizio alle 17 nella sala massima di via Coroneo 15. Si accede unicamente verso presentazione dell'invito personale. Non si rilasciano inviti alla porta.

Oggi s'inaugura la Casa del Marinaio alla presenza di S. E. Host Venturi e dell'on. Cianetti

Questa mattina alle 9.45 si inaugura la Casa Fascista del Marinaio, la bellissima opera eretta in via Monfort dall'Ente nazionale fascista per l'assistenza alla gente di mare, per iniziativa del Commissario on. Davide Lembo, il quale vincendo difficoltà di ogni sorta, è riuscito a portare a compimento questa nuova magnifica realizzazione fascista che onora Trieste. Alla cerimonia assisteranno S. E. Host Venturi, Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile, e l'on. Cianetti, componente il Gran Consiglio e presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, i quali arriveranno da Roma alle 9.10, ricevuti dalle gerarchie locali.

Davanti alla Casa del Marinaio si troveranno schierate le rappresentanze sindacali con labari e gagliardetti. Dopo la benedizione della Casa e lo scoprimento di due lapidi, le autorità visiteranno gli ambienti. Un reparto di Balilla e di Piccole Italiane, figli di marittimi, parteciperà alla cerimonia. I marittimi e gli amministrativi iscritti al Partito prima del 28 ottobre 1922 e partecipanti alla Marcia su Roma, saranno riuniti in uno speciale reparto d'onore. Interverrà la banda «Giuseppe Verdi». Dopo l'inaugurazione la Casa sarà aperta alla visita del pubblico, che avrà libero accesso.

Il Sottosegretario alla Fabbrica Macchine

Nella stessa mattinata di oggi S. E. Host-Venturi e le altre maggiori autorità visiteranno la Fabbrica Macchine di S. Andrea.

La partenza del Gen. Faracovi

Lascia Trieste il Generale di Divisione gr. uff. Giovanni Faracovi, per altra e più alta funzione. Valoroso soldato nella grande guerra, già magnifico comandante per lunghi anni del 3.o alpini e nel dopoguerra capo del delicato servizio delle Onoranze ai Caduti, egli ha dato prova dovunque del suo valore e delle sue solidissime qualità di comandante. A Trieste egli aveva pel primo assunto il comando della Zona militare, che d'ordine superiore veniva costituita.

Al saluto augurale e cordialissimo di S. E. il comandante del Corpo d'Armata, a quello deferente e vibrante di tutti i suoi dipendenti, aggiungiamo i nostri cordiali auguri.

Nel Partito

F. G. C.

Convocazione. *Premarinari ore 9 in via Rossetti, angolo Revoltella.*

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 15 dicembre 1935-XIV:

10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata. — 12: Vangelo (don Giocondo Fino). — 12.30: Pianista A. Del Bello. — 16: Dischi Notizie sportive. — 16.30: Prova di trasmissione dall'Asmara. — 17: Dall'«Augusteo»: Concerto sinfonico diretto dal m.o B. Molinari. — 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «Bohème», di G. Puccini.

EATRI E CONCERTI

L'amante di prima„

atti di Gino Valori al Verdi

«L'amante di prima», la nuova
edia in tre atti di Gino Valori, ac-
dal pubblico con fervido consenti-
e con quattro applausi dopo ogni
fa capolino una piccola morale del-
ola: l'uomo, esaltato dall'orgoglio
ile e dall'esclusivismo amoroso, si
più sicuro dell'amore della propria
e, quando è sicuro di avere un ri-
cioè ha la sensazione di essere il
ito e di aver vinto l'altro con una
tica o apparente supremazia di
e di sentimento. Così la vicenda
ag e Pjeril sviluppa e conclude,
verso un dialogo fine, arguto e pe-
nte, la verità di cui si è detto so-
Gino Valori, ch'è scrittore pitto-
e agile e sceneggiatore elegantis-
ha dato alla sua leggera e gaia
edia uno spirito ricco di osserva-
e un dialogo spiritoso e sostanzio-
el *Piccolo della Sera* di domani,
o la relazione esauriente della
edia ch'è stata fervidamente ap-
ta e finemente interpretata dalla
chelli, dal Besozzi e dal Migliari.

ltime recite della Compagnia

erata d'onore di Nino Besozzi

i la Compagnia Besozzi-Menichel-
liari prenderà congedo dal pubbli-
esciterà: alle 16 «Un'avventura di
monio» di Leo Lenz, con commen-
sicali del maestro Schinelli; alle
0.30, per serata in onore di Nino
zi, si darà: «Non siamo più ra-
» di L. Marchand. All'artista tan-
prezzato e prediletto, il pubblico
caldi omaggi di simpatia.

a stagione lirica al Teatro Verdi

pubblicazione del cartellone della
ima stagione lirica al Teatro Ver-
che tutta la grande stampa na-
le ha riprodotto fra quelli dei
iori teatri lirici d'Italia — ha su-
o il più vivo interesse nel nostro
lico. Se n'ha una prova nel nume-
rato di abbonati che hanno già ri-
rmato al camerino del teatro l'ab-
mento degli anni precedenti.

n'è noto, gli spettacoli s'inizieran-
sera del 2 gennaio, con una gra-
ima ripresa di «Turandot», il ca-
oro della maturità pucciniana che
a interpreti di cartello Anny Sbi-
elm, Ines Alfani Tellini e il teno-
tonio Melandri. Dirigerà l'opera
estro Vincenzo Bellezza.

rno grande concerto al Rossetti

Il coro di Illersberg, Barison e Si on

mane alle 11 avrà luogo al Politea-
Rossetti l'annunciato e atteso gran-
oncerto vocale-istrumentale orga-
to dal Dopolavoro provinciale. Il
tto d'ingresso è stato fissato al
o popolarissimo di lire 2 e il po-
lire una. Con ciò viene data la
bilità a tutte le classi sociali di
approfittare di un'ora di intenso
ento spirituale.

programma comprende oltre ai due
li di Carelli e Mozart per violino
estra, la grande Cantata di G. S.
per soli, soli e orchestra, che co-
sce invero un concerto di eccezio-
li ottanta esecutori della Cantata
no diretti dal maestro Antonio Il-
rg, mentre il maestro Ettore Si
dirigerà l'orchestra nei due con-
con l'insigne violinista Cesare Ba-
. Durante l'esecuzione di ciascun
non sarà assolutamente permesso
so nella sala. I posti ancora dispo-
saranno in vendita oggi dalle 9
to alle casse del Teatro.

Quartetto Lener alla Società dei rti. — Domani sera, alle 20.30, il
etto Lener, ospite gradito della
à dei Concerti in Sala del Littorio,
rà un magnifico programma.

Prima mattinata cinematografica del- uto **Fascista di Cultura** avrà luogo
alle 11, al Cinema Impero, in via Bat-
con un ricco programma. Soci e loro
i accesso gratuito.

arietà e Cinema

lucean le stelle...», con il celebre
dalla voce d'oro J. Kiepura e M. Eg-
al «Vittoria», Settefontane 56 (14).

ETTACOLI D'OGGI

atri :

Compagnia Besozzi-Menichelli-Miglia-
6: «Un'avventura di matrimonio», di
Lenz, musiche del m.o Schinelli. —
«Non siamo più ragazzi», di L. Mar-
d (recita in onore di Nino Besozzi e
della Compagnia).

nematografi :

tti. 14: Succ.: «Diavoli in paradiso», James Cagney, la «Grande Parata» aria. Luce.
ale. 14: Successo: «Notte di nozze», Anna Sten e Gary Cooper.
ior. 13.30: Enorme succ.: «Franken-», con Boris Karloff, il più emozio- film realizzato dalla cinematogra- mondiale. Segue: «Attività della Ma- italiana nell'A. O.».
inema Principe. 13.30: Vivissimo suc-: «Il segreto delle Piramidi», Fox supergiallo con Charlie Chan.
13.45: Succ.: «L'uomo invisibile at-rso la città». Varietà Buti ultimo o.
13.30: «Le vie della fortuna» capol. di ar con squisiti artisti Margaret Sul- H. Marshall. Luce: «Addis Abeba».
13.30: Compagnia «La Risata»: «Cer- marito», con l'inesauribile A. Tomas. grandioso, premiato: «Il figliuol », con Luis Trenker.
14: «Nel mondo delle meraviglie», Stan Laurel e Oliver Hardy. Ultima
14: «Bionda Carmen», il più de- film di Martha Eggerth.
ldi. 14: «Tutta la città ne parla», E. G. Robinson e Jean Arthur. L. 1.
me. 14: «La donna che amo», ro- d'amore con Carole Lombard. L. 1.
no. 14: «Resurrezione», dramma di con Anna Sten e F. March. L. 1.
no. 14: «Il velo dipinto», con Gre- bo. Nuovo varietà.
ia. 14: «Oro», con B. Helm. Varietà Ultima rappresentazione ore 21.30.
14: «Dopo quella notte», trama re, con C. Bennett e R. Gilbert.
14: «Tormento», con J. Crawford Tone. Topolino.
14: «Regina Cristina», con Greta e John Gilbert.
a (Settefontane 56). 14: «... e lucean lle», con M. Eggerth e J. Kiepura, amini del pubblico triestino Topol.
a. 14: «Il Barbiere di Siviglia», can- da Stracciari ed E. De Muro Lo . Segue comica con Slim.
era. 14: «Il sogno di Schönbrunn», Martha Eggerth e Hermann Thimig.
ina. 14: «Il piccolo colonnello», con Temple e «Luana, vergine sacra».
ra. 14: «L'uomo che voglio», colosso con Jean Harlow e Clark Gable.
14: «Piccoli uomini», con Jackie Topolino.

attenimenti :

Albergo Savoia. Seralmente Trio mann.
Albergo della Città. Nel «Nostro Giovedì, sabato e domenica dalle e tutte le sere dalle 21 musica llo.
dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21) concerto. Ore 20: Successo orchestra nelli, l'affascinante Silvia d'Oro, la Mimì.

Il ritorno di Emma Gramatica

Dopo oltre un anno di assenza dalle scene italiane, e più di due anni dalle scene triestine, Emma Gramatica ha aderito alla costituzione di una Compagnia drammatica da lei diretta ed ha ripresa la sua attività artistica presentandosi a Roma, or è qualche settimana, interprete superba e acclamata della «Caterina de' Medici» di Rino Alessi, e di alcuni altri lavori di autore italiano. L'assenza troppo prolungata della grande attrice dalla scena di prosa, avrebbe recato serio nocumento al prestigio del nostro teatro, non molto dovizioso di grandi individualità, e sarebbe stato dannoso alla formazione artistica ed alla esperienza scenica dei giovani attori che, radunati attorno alla signora Gramatica, da lei apprendono le forme e la sostanza interpretativa della recitazione. Grande avvenimento artistico il ritorno di Emma Gramatica sulla scena del Teatro Valle, a Roma, gremito di pubblico, di personalità della politica e dell'arte. Grande evento artistico il giro che la Gramatica sta compiendo con la «Caterina de' Medici» nelle città dell'Italia centrale e settentrionale. Il suo ritorno a Trieste è imminente. Già alla fine di questa settimana, l'illustre signora sarà tra noi, interprete impareggiabile di una tra le più grandi figure femminili del Rinascimento: Caterina de' Medici.

La notizia del ritorno auspicato e desiderato della signora Gramatica, sulle scene del Verdi, sarà accolta sicuramente con segni di fervido compiacimento dal pubblico che per tanti anni ha offerto all'attrice eloquenti e commosse testimonianze di ammirazione e di affetto.

L'odierna mattinata dell'O. B. alla Fenice

Stamane, alle 10.30, alla Fenice avrà luogo la mattinata cinematografica pro 298.a Legione Marinara «E. Toti», con l'attraentissimo e ricco programma già pubblicato.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DONNA pratica tutti lavori offresi. Piazza Cavana 3 porta 9. 5072 A
PRESTASERVIZI tutto giorno, anche cucinare, offresi. Imbriani 6, latteria. 85246 A
PRESTASERVIZI due forti, brave, offronsi ore da combinarsi. Via Petronio 10, porta 5. 51371 A
PRESTASERVIZI brava tutto fare offresi. Portineria Bonomo 3, nel pomeriggio. 51389 A
PRINCIPIANTE friulana volonterosa, miti pretese, offresi. Pilone 2 porta 16. 51439 A
RAGAZZA prestaservizi offresi pomeriggio. Via Bosco 5 porta 7. 85279 A
RAGAZZA giovane, forte, tutto fare, offresi. Via Cecilia Rittmeyer 12 portiere. 51457 A
RAGAZZA pratica offresi trattoria. Via Molinovento 41-I. Marzi. 51452 A
SIGNORINA trentenne seria, cameriera, capacissima cucito, occuperebbesi presso distinta per vitto alloggio. Filzi 10-I. 85198 A
30-ENNE friulana tutto fare, onesta, capace, offresi. Udine 35, portinaia. 85194 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. GOVERNANTE, vicemadre e cameriera domestica cerco subito. Rivolgersi domani lunedì, Ginnastica 15 (ufficio). 1000 B
DOMESTICA capace cucinare, attestati, cerca signora sola. Cicerone 2-III. 51469 B
DONNA pratica trattoria cercasi. Geppa 10. 51429 B
PRESTASERVIZI capacissima, mattina, dopopranzo, attestati, cercasi prontamente. Cologna 2-II. Russo. 85281 B
RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, attestati, cercasi prontamente per piccola famiglia. Offerte Cassetta 26752 B. Unione Pubblicità. 26752 B
RAGAZZA tutto fare cercasi. Via Udine 24, dalle 9 alle 12. 51441 B
RAGAZZA brava cercasi, capacissima anche cucina, buoni certificati (per coniugi presso Firenze). Rivolgersi presso loro famigliari, via S. Cilino 39 A, porta 11, Trieste. 51423 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo, garanzia), lire 10. Scrivere Scuola musica. Vidali 12. 7718 C
AUTISTA terzo grado, scoppio, e Diesel, lunga pratica, offresi ovunque, miti pretese. Cassetta 26744 C. Unione Pubblicità.
CORRISPONDENTE indipendente italiano, tedesco, stenografa tedesca, lunga pratica presso primarie ditte, offresi prontamente per Trieste o fuori. Cassetta 26656 C. Unione Pubblicità. 26656 C
INFERMIERA diplomata offresi qualunque assistenza malati. Indirizzo Piccolo. 85304 C
INFERMIERA lunga pratica, assistenza malati, anche stabile, lire 10, offresi. Indirizzo Piccolo. 51443 C
LAUREATO, ragioniere, pratico, esatto, assume amministrazione, riordinamento contabilità, corrispondenza, conoscenza lingue, piccole aziende. Cassetta 26732 C. Unione Pubblicità. 26732 C
PENSIONATO offresi a giornata lavori leggeri, miti pretese. D'Andri, Madonnina 21, terzo. 51338 C
SIGNORA giovane, paziente, conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi per bambini, anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 26739 C. Unione Pubblicità. 26739 C
SIGNORINA civile, educata, media età, collocherebbesi, pratica governo casa, sorveglianza bambini. Miti pretese. Referenze. Cassetta 26524 C. Unione Pubblicità.
TUTTI servizi caffè, bar, offresi signorina bella presenza. Piazza Oberdan 2, spaccio tabacchi. 85314 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione e convenienza. Salone Excelsior, Barcola. Alle domeniche aperto. 51321 CC
A. A. A. A. PERMANENTI eseguisce parrucchiere Franco, prezzo modicissimo. Via Imbriani 8-I. 51407 CC
A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus» Navarra, Madonnina 19. Telefono 58-49. 26811 CC
A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 26736 CC
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC
A. WELLA permanenti insuperabili, complete lire 12. Caprin 8-II. 51404 CC
ABITI, cappotti uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 26810 CC
BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC
FALEGNAME lucidatore mobili eseguisce lavoro accurato. S. Francesco 8, presso tappezziere. 85313 CC
MODELLI carta da 7. Taglio stoffa, prova. Specialità modelli sera, sci. Confezioni Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 26788 CC
MODISTA diplomata riforma cappelli L. 5. Piazza Goldoni 10-I. 51444 CC
MODISTA riforma in giornata lire 5. Via Pondares 8-III. 51442 CC
PITTORE eseguisce stanze moderne, verniciatura mobili, prezzi minimi. S. Lazzaro 1 (portineria). 85315 CC
PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 26773 CC
SARTA finissima confeziona cappotti, vestiti, modelli elegantissimi. Prezzi réclame. Commerciale 30-II, sinistra. 85273 CC
SARTA finissima, taglio-esecuzione perfette, specialità rimodernature, offresi giornata lire 10, soltanto famiglie signorili. Via Istituto 40-III, destra. 51377 CC
SARTA offresi a giornata L. 7 senza cena. Indirizzo Piccolo. 51372 CC
SARTA viennese modellista, taglia, prova, vestiti, prezzi miti. Commerciale 25-II, sinistra. 85286 CC
SARTA provetta eseguisce finemente qualsiasi modello vestiti, mantelli, tailleurs, fantasia, rimodernature, lavori pelo, nonchè per bambini, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 26794 CC
SARTA gusto fine, vestiti L. 20, cappotti 35. Indirizzo Piccolo. 51415 CC
SARTA bravissima offresi giornata. Venezian 16-I, sinistra. 51396 CC
SARTA giornata lire 8, Via Canova 9, portinaia. 51395 CC
TAPPEZZIERE Zanne qualunque lavoro a prezzi bassi. Via Cavana 15, port. 51401 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. BENESTANTE solo, residente fuori Trieste, cerca governante. Offerte dettagliate, referenze: Cassetta 1000 D. Unione Pubblicità. 1000 D
GIOVANOTTI volonterosi visitare famiglie cercansi, utile rivista, buon guadagno. Lunedì ore 9. Manzoni 15, Mariano. 85224 D
MEZZA lavorante capace e garzona sarto uomo, cercansi. Madonnina 17. 21810 D
OPERATORE fotografico e ritoccatore provetto cercasi. Indirizzo Piccolo. 51433 D
PORTATRICE-esattrice, cauzione liquida 2000, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26795 D
PORTINAIO, con licenza, per stabile nuovo, cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 26734 D. Unione Pubblicità. 26734 D
RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Indirizzo Piccolo. 85236 D
VENDITRICE pratica per panificio, con buone referenze, cercasi. Ind. Piccolo 51406 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA bella, centrale, cerca signora, con vitto, prezzo mite. Cassetta 26749 E. Unione Pubblicità. 26749 E
ELEGANTE, possibilmente matrimoniale, uso garçonnière, preferibile scale, stufa, discrezione, unico subinquilino, centro o periferia, cerco. Senza prezzo cestinansi. Cassetta 26781 E. Unione Pubblicità.
SCAPOLI impiegati stabili, 1.o gennaio cercano camere mobiliate, ingresso scale. Prezzo. Ufficio Elettrificazione Gorizia, tessera 003365. 26736 E
STANZA mobiliata lussuosa, riscaldamento, bagno, ingresso libero, centro, cercasi. Offerte Cassetta 26731 E. Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA con o senza vitto affittasi. S. Spiridione 10-IV. 51368 F
A. A. A. MOBILIATA e vuota affittansi. Imbriani 14-III. 51408 F
A. A. MATRIMONIALE grande, affittasi distinti. Venezian 4-III, sinistra. 5073 F
A. A. MOBILIATA affittasi. S. Michele 35-I destra. 85293 F
A. A. MOBILIATA soleggiata, vitto, offresi. Manzoni 20 porta 21. 51458 F
A. A. MOBILIATA affittasi prontamente, vitto, Crispi porta 14. 51386 F
A. A. MOBILIATA prezzo modico affittasi. Slataper 6-I, sin. 51379 F

Gli avvisi collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A. A. MOBILIATA centralissima, termosifone, bagno, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 51369 F

A. MOBILIATA, stufa, 1-2 letti, affittasi. Ferriera 37-I, destra. 51456 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. XX Settembre 27-IV, destra. 26783 F

A. MOBILIATA, vitto, darebbesi a distinta impiegata. Corso Garibaldi 29, II. 26805 F

A. STANZETTA bella, mobiliata, affittasi. Carlo Stuparich 14 porta 18. 51436 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Via Istituto 34-I, sin. 51391 F

CAMERA chiara affittasi. Via Petronio 10, porta 5. 51370 F

CAMERA vuota, ingresso scale, centro, affittasi uso ufficio. Ind. Piccolo. 85265 F

CAMERA, eventualmente vitto, presso sola. Industria 16-I, Bucar. 85245 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Geppa 16-III, sinistra. 85205 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Via Cereria 13-I, porta 5. 85197 F

CAMERA mobiliata persona sola affittasi. Prezzo mite. Via Galleria 14 porta 12. 51443 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi a persona sola. Vidali 6-I. 51399 F

CAMERA 1-2 persone affittasi. Ginnastica 21-IV, sinistra. 85301 F

CAMERA per 1-2 persone, vitto, affittasi. Via Nordio 9, Pierini. 85285 F

CAMERA vuota, ingresso libero, soleggiata, affittasi. S. Michele 26-III. 51467 F

CAMERE due vuote, chiare, parchetti, ingresso scale, affittansi. Artisti 6-III. 51405 F

CAMERETTA mobiliata, tranquillissima, affittasi. Diaz 16-I, sinistra. 5071 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero. Via M. d'Azeglio 1-II, porta 7. 26763 F

CAMERINO vuoto affittasi. Gatteri 29-I, destra. 51367 F

CAMERINO arioso e soleggiato affittasi. Tiziano Vecellio 9-II. 51400 F

CAMERINO chiaro affittasi subito. Guardia 42-I, presso Barozzi. 7720 F

LETTO a donna seria affittasi. Presentarsi dalle 16 in poi. Tiziano 13, Bratovich. 51445 F

LUSSUOSA, termosifone, telefono, bagno, in villa, rione signorile, pressi Corpo d'Armata, affittasi serio distinto, preferibile ufficiale oppure signora. Telefon. 41-62. 51385 F

MATRIMONIALE, volendo cucina, affittasi. Foscolo 16 porta 7. 51426 F

MATRIMONIALE nuova, eventualmente comodo cucina, affittasi distinti. Venezian 28, primo. 51425 F

MOBILIATA, casa signorile, quiete, ascensore, affittasi. Piccolomini 3, terzo, Tavella. 26803 F

MOBILIATA bellissima, affittasi, 1-2 distinti, ogni comodità. Commerciale 23-II, sinistra. 85287 F

MOBILIATA indipendente, riscaldamento, affittasi. Leo 11-I. (Rossetti). 26779 F

MOBILIATA affittasi distinto. Luigi Ricci 9 porta 19. 51427 F

MOBILIATA affittasi. Via Milano 4-II, destra. 51421 F

MOBILIATA affittasi distinto. S. Francesco 52 porta 13. 51440 F

MOBILIATA affittasi distinto. Scuola Nuova 17-III. Causi. 51403 F

MOBILIATA semplice. Via Enrico Toti 9, primo. 51382 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Ferriera 5 porta 26. 85280 F

MOBILIATA indipendente, due finestre, affittasi. Via Crispi 53, porta 10. 85271 F

MOBILIATA pulitissima, quieta, affittasi 65 mensili. Risorta 9 porta 11. 85237 F

MOBILIATA una persona. Via Francesco Rismondo 14 porta 3. 85207 F

MOBILIATA, bella posizione, affittasi. Rivolgersi latteria via Ferriera 29. 85196 F

MOBILIATA moderna presso persona sola affittasi. Via Canova 14-II porta 13. 85201 F

MOBILIATA con stufa, prezzo mite, presso persona sola, aff. Canova 12 porta 6. 85284 F

MOBILIATA elegantemente, unico subinquilino, affittasi. Via Udine 10, mezzanino, destra. 85302 F

MOBILIATA pulitissima, chiara, quartiere tranquillo, affittasi. Reg. Elena 11, Bianchi. 85319 F

MOBILIATA pulitissima, luce, unico subinquilino, lire 70. Carducci 34, Bon. 85311 F

MOBILIATA centrica, 70 mensili, affittasi. XXX Ottobre 5-III, 9. 85299 F

MOBILIATA, villa signorile, splendida vista, prezzo mite. III Armata 16. 85294 F

MOBILIATA affittasi distinto, unico subinquilino. Boccardi 5-III (vicino Savoia). 5074 F

STANZA 2 letti affittasi. Via C. Rittmeyer 15-I, sinistra. 85206 F

STANZA mobiliata con 2 letti, affittasi a 2 amici volendo vitto. F. Venezian 7-II. 5075 F

STANZA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Brunner 9-I porta 5. 51447 F

STANZA mobiliata affittasi persona sola. S. Michele 37-III, porta 8. 85292 F

STANZA bella, mobiliata, affittasi presso signora distinta. Donadoni 3-I, dest. 85288 F

STANZA mobiliata semilibera, soleggiata, escluso donne. Piazza Borsa 14-II, d. 51428 F

STANZETTA con due letti affittasi. Settefontane 24-II, porta 10. 51435 F

VUOTA affittasi, ingresso libero. S. Lazzaro 3, primo. 51388 F

VUOTA grande, soleggiata, acqua, luce, affittasi. Solitario 16 porta 20. 85202 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei, Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 26804 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, cinematografia-operetta. Maestra delle Grazie, via San Francesco 4. (Attenzione al numero). 1000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 84910 G

A. BALLARE imparerete prestissimo per le feste natalizie. Seralmente trattenimenti famigliari. Sala Tizminiesky, Corso Vittorio Emanuele 45. 85290 G

A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre 24): Corsi diurni, serali, preparatori esami idoneità, ammissione, maturità. Doposcuola. Commercio. Lingue. 26789 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, via Gatteri 12. 85208 G

GERMANICA giovane, colta, istruisce metodo conversazione. Cassetta 26738 G, Unione Pubblicità. 26738 G

GRECO latino italiano, professore regio. Recasi eventualmente domicilio. Kandler 11, primo. 51411 G

ISTITUTO «Conte di Cavour»: Corsi abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, ragioneria, ammissione liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico superiore, nautico, Ginnasio superiore. Doposcuola in tutte le materie. 340 G

LAUREATO impartisce lezioni ripetizioni lingue, matematica, materie istituti tecnici, avviamento, a domicilio. Cassetta 26752 G, Unione Pubblicità. 26732 G

LEZIONI, ripetizioni lingue e tutte materie scolastiche. Bacci, Conti 15. 51365 G

MATEMATICA, disegno, latino, italiano, impartisce lezioni capace insegnante, prezzo mite. Pollio, Massimo d'Azeglio 2. 85320 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc., lire 3. Bramante 7, porta 10. 85298 G

PROFESSORE regio insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità, onorario convenientissimo. Ireneo 3, II, 14; ore 16-18. 1552 G

SIGNORINA perfetta italiano, tedesco, pianoforte, insegnare bambina 10 anni, mezza giornata, cercasi. Cassetta 26754 G, Unione Pubblicità. 26754 G

VIOLINI (prestansi), solfeggi (Istituto Magistrale), impossibilitati 5 mensili. Vidali 12 (Scuola). 7721 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI nuovi, ogni comfort, splendida vista mare, 2 stanze, stanzetta, bagno installato, cucina gas, 2 poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi via Franca 14 (fermata filovia). Informazioni Clementi, telefono 65-01, Battisti 7. 85251 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI lussuosissimi, casa nuova, 3-4 stanze, accessori, riscaldamento centrale, acqua calda, ascensore, affittansi prontamente Foro Ulpiano 3, dirimpetto Tribunale, prezzo conveniente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 26785 I

A. A. A. A. NEGOZIO casa nuova, via Cologna 12, affittasi prezzo conveniente. Inform. Amm. Malis, Carducci 10. 26766 I

A. A. A. A. QUARTIERI signorili casa nuova, 2 stanze, stanzetta, accessori, massimo comfort moderno, affittansi Piccardi 31 C. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 26769 I

A. A. A. ABITAZIONE 3 camere accessori, comfort, affittasi prontamente Montecuccoli 37, 190. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. 26771 I

A. A. A. ABITAZIONI signorili casa nuova Piccardi 29, 2, 3 stanze, accessori moderni, ambienti grandi, affittansi gennaio, prezzi bassi. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 26784 I

A. A. A. ABITAZIONI 4 camere accessori, termosifone, casa nuova, affittansi via Guerrazzi 2 B, 300. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. 26770 I

A. A. A. APPARTAMENTI casa nuova viale XX Settembre, massimo comfort, termosifone, ascensore, cucina gas, 3 camere, accessori, affittansi aprile 1936, prezzi convenienti. Informazioni Amministrazione Malis, via Carducci 10, tel. 85-02. 26732 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2 stanze, accessori, casa nuova, via Toti 7, termosifone, cucine gas, affittansi prezzo conveniente. Informazioni Amm. Malis, Carducci 10. 26767 I

A. A. A. APPARTAMENTI moderni, ogni comfort, stabile nuovo, 2 stanze, bagno, riscaldamento, 2 poggiuoli, affittansi a prezzi convenientissimi, Donadoni 9 (angolo via Ferriera). Informazioni Clementi, telefono 65-01. 85252 I

A. A. A. APPARTAMENTI soleggiati, vista panoramica, 2 stanze accessori, stabile nuova costruzione, 180-200 mensili, affittansi Fortunio 4 (angolo via Petronio). 85253 I

A. A. A. APPARTAMENTI soleggiati, stabile nuovo, ogni comfort, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, poggiuoli, terrazze, affittansi. Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi). Inf. Clementi, tel. 65-01. 85250 I

A. A. A. NEGOZI casa nuova, via Toti (corso Garibaldi), affittansi prezzo modesto. Informazioni Amm. Malis, Carducci 10. 26765 I

A. A. A. NEGOZIO casa nuova, viale Sonnino 6, adatto gelateria, drogheria, affittasi prontamente, prezzo modesto. Informazioni Amm. Malis, Carducci 10. 26780 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze camerino cucina appigionasi. S. Francesco 34. 85238 I

A. A. APPARTAMENTO soleggiato, libera vista giardino pubblico, 4 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi, Alessandro Volta 4. Infor. Clementi, telef. 65-01. 85247 I

A. ABITAZIONE due camere, cucina, tutte comodità, restaurato, affittasi. Scalinata 7. 51449 I

A. APPARTAMENTO bellissimo anticamera 2 camere cucina, appigionasi. Bonomo 11. 85242 I

ABITAZIONE 2 stanze, cucina, casa nuova, Giulia 28, affittasi prontamente. 51469 I

ABITAZIONI 2 camere, riscaldamento autonomo, dirimpetto Scuole Roiano, via Ginestre, affittansi. Telefono 5009. 51468 I

ABITAZIONI 3 camere, camerino, bagno e cucina; e altri 2 camere, camerino, bagno, cucina e locale d'affari, affittansi subito. Via Settefontane 10. 85295 I

ALLOGGIO di 4 camere, camerino, cucina, affittasi via Rossetti 15; altro di 3 camere, camerino, cucina, stesso stabile. Rivolgersi Amm. Stab. Trevisan, via Mazzini 18. 51322 I

ALLOGGIO di 3 camere, camerino, cucina, affittasi via Parini 6. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18. 51323 I

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 84953 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino servitù, stanzino bagno, con bagno completamente installato, riscaldamento autonomo, affittansi primi gennaio via dei Piccardi 44, stabile di nuova costruzione, tutto comfort moderno. Informazioni Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, tel. 7529. 51213 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino servitù, camerino bagno, cucina, tutto comfort moderno, riscaldamento centrale, affittansi primi gennaio stabile nuova costruzione, via Ascoli 3. Informazioni Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, telefono 7529. 51214 I

APPARTAMENTI bellissimi nuova costruzione 2, 3, 4 stanze, Commerciale 42, 44, 44 A. Rivolgersi Trevisan, Rossini 10. 84972 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, riscaldamento autonomo, 170-220 mensili, affittansi. Settefontane 68. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vittorio Emanuele 37. 26787 I

APPARTAMENTI in casa nuova, via Pasquale Revoltella 21, 2 camere, camerino, cucina, bagno; 3 camere, ripostiglio, cucina, bagno, cantina, soffitta, giardino comfort moderno, riscaldamento autonomo, affitta prontam. Amm. Cehovin, Gatteri 23. 85274 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi via Rossetti 83. Informazioni Brunetti, Piazza Borsa 4. 85267 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze affittansi via Borsa 3 e via d'Annunzio 4. Informazioni Brunetti, pz. Borsa 4, tel. 45-24. 85266 I

APPARTAMENTI bellissima posizione, 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittansi via Rossini 14 e via Machiavelli 15. Informazioni Brunetti, pz. Borsa 4 tel. 45-24. 85270 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, affitt. Via Scoglio 1. 85245 I

APPARTAMENTI lussuosi, stabile signorile, 4 stanze grandissime, bagno completamente installato, stanzino, cucina con poggiuolo, rimessi a nuovo, affittansi a prezzo conveniente. Torquato Tasso 3. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 85249 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, 4 e 5 stanze e accessori, affittansi. 85232 I

APPARTAMENTI stabile nuova costruzione, via Settefontane 53, 2 e 3 stanze e accessori, ogni comfort, affittansi. 85230 I

APPARTAMENTO soleggiato, signorile, splendida vista mare, stabile nuova costruzione, 3 stanze, stanzino, bagno completamente installato, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi febbraio, Tiepolo 1 p. 24, visitare 10-12, 17-18. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 84995 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 51373 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. Kandler 7-I. 51376 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori affittasi. XX Settembre 46-III. 51375 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino bagno, termosifone, affittasi. Mazzini 7. 85278 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina, prezzo conveniente, appigionasi, via Apiari 18 (Roiano). 85239 I

APPARTAMENTO centro, 6 stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi, via Genova 23. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, telefono 45-24. 85268 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, stanzino, cucina, eventualmente riscaldamento, stabile signorile con ascensore, posizione centrica, tranquilla, affittasi, Donizetti 3. Inform. Clementi, telefono 65-01. 85248 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigion. Giulia 65, stab. nuovo. 85241 I

APPARTAMENTO tutto a nuovo, 5 vani, mensili 250, affittasi. Tor S. Piero 4. 85240 I

APPARTAMENTO centro, 4-5 stanze, bagno, accessori, perfetto ordine, stabile signorile, affittasi. Carducci 22. 85234 I

APPARTAMENTO via Ireneo 6, 4 stanze, camerino, bagno, tutto rimesso a nuovo, affittasi. 85227 I

APPARTAMENTO Rossetti 21, sala, 4 stanze, accessori, ogni comfort, terrazza, giardino, affittasi. 85226 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno e cucina, affittasi. Gatteri 46. 85222 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino e cucina, affittasi. Via Cereria 12. 85217 I

APPARTAMENTO 2 camere e cucina, affittasi prontamente. Via Bonomo 15. 85218 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino e cucina, affittasi. Sara Davis 7. 85220 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, ascensore, centralissimo, completamente a nuovo, affittasi. Rivolgersi Mazzini 4-I. 85200 I

APPARTAMENTO signorile 2 stanze, stanzetta, bagno, accessori, affittasi. Tor San Piero 2. 26776 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 4 stanze, accessori, affittasi. Gretta di sotto n. 183. 51461 I

APPARTAMENTO completamente rimesso a nuovo, 5 stanze, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, casa signorile, affittasi. Giulia 3-IV. 51459 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Venezia 4. 51453 I

CAMERA camerino cucina, orto, 85 affittasi. S. M. Madd. Sup. 670. 85216 I

CAMERE due uso ufficio, stufa, telefono, ingresso libero affittansi. Battisti 13-I. 85203 I

CASA in campagna, vicino Faro Vittoria, 13 stanze, 2 cucine, garages, accessori, affittasi. Rettori 1, portiere. 85305 I

LOCALE grande uso negozio, ufficio, magazzino, affittasi. Via C. Beccaria 3. 26758 I

LOCALE 2 fori, anche ridotto, affittasi. Vignola 2, portinaio. 85263 I

LOCALE d'angolo prospiciente nuova piazza, con 7 fori, 120 mq., adatto caffè, bar, buffet, affittasi maggio 1936. Tel. 51-37. 85228 I

LOCALI bellissimi uso negozio, o altro, prezzi modici, affittansi casa nuova, Piccardi n. 31 B. 51463 I

NEGOZIO o bar-osteria, d'affittare, buona posizione, cercasi. Ind. Piccolo. 26735 I

QUARTIERE uso ufficio, 5 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi, ammezzato, via XXIV Maggio 6, accanto Monumento Oberdan. 26757 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, terrazza, cucina, bagno, arredati, riscaldamento centrale, affittasi marzo. Via Luzzatto 20, telefono 25286. 51397 I

QUARTIERE mobiliato 2 stanze, bagno, uso cucina, affittasi. Buonarroti 27-II. 51380 I

QUARTIERE camera e cucina, soleggiato, affittasi. Vignola 4, portinaio. 85264 I

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, soleggiato, affittasi. Vignola 2, port. 85262 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, Riva Grumula 6, affittasi fino luglio metà prezzo. 85214 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, L. 200 trattabili; altro 3 stanze, cucina, L. 140; acqua, gas e luce. Informazioni: via Gatteri 38-III, porta 12. 85195 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittasi regalando un mese. Via Antonio Somma 2. 51316 I

QUARTIERI stabile nuovo, via Rigutti 37 A, 2 stanze e accessori, affittansi. 85231 I

QUARTIERI Foscolo 14, 2 stanze, camerino e bagno, affittansi. 85229 I

QUARTIERI 4 camere, cucina, accessori, caloriferi, mensili 270; altri 2 camere, cucina, accessori (caloriferi), mensili 220, paraggi viale Sonnino, affittansi. Rivolgersi via Tesa 53. 85213 I

QUARTIERI 2 stanze, stanzetta, stanzino bagno, via Revoltella 34, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione stabili Arturo Trevisan, Mazzini 18. 85065 I

QUARTIERI camera cucina affittansi. San Giovanni Doccie 18. 85306 I

STANZE 2 vuote, centralissime, per ufficio, telefono, ascensore, affittansi. Indirizzo Piccolo. 85297 I

VILLETTA nuova via Girardi 12, 4 stanze, accessori, ogni comfort, giardino, affittasi. Telefonare 51-37. 85225 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzin

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CASA con 2 o 3 stanze, cucina, paraggi Roiano, prenderei in affitto. Caucich, Sara Davis 40. 51471 L

QUARTIERE soleggiato 2-4 stanze, accessori, cercasi 1.o luglio, viale XX Settembre numeri pari e dintorni. Cassetta 26742 L, Unione Pubblicità. 26742 L

QUARTIERE 2 camere e cucina cerca impiegato di amministrazione pubblica. Offerte con prezzo. Cassetta 26660 L, Unione Pubblicità. 26660 L

QUARTIERINO soleggiato 2 stanze, cucina, mobiliato, accessori, cercasi prontamente. Cassetta 26741 L, Unione Pubblicità.

VILLINO o abitazione in villa 5-6 stanze, tutti accessori, cercasi maggio. Offerte Cassetta 26423 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. PELLICCIA castorino uomo statura media, vendesi occasionissima. Crispi 41, terzo. 26748 M

APPARATO proiezione Ernemann, schermo 4 m. per 4 m., vendesi. Ind. Piccolo. 51393 M

APPARECCHIO fotografico autoscatto vendesi; radio 3 valvole seminuova vendesi. Vergerio 16 porta 15. 51364 M

ARMONICA piano 80 bassi lire 300, altra comune lire 70, vend. S. Lazzaro 17. 85307 M

ASPIRAPOLVERE nuovissimo, tavolo sartoria, pressa, biancheria, vendonsi. Geppa 5 primo. 85289 M

BAGNO Vaillant completo, sparherd, macchina scrivere, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 26762 M

CAGNETTA fox pura vendesi. Indirizzo Piccolo. 85291 M

CANARINI Harzseifert bianchi, gialli, apparato istruttore, vendonsi. Luciani 11, Trevisan. 85256 M

CANARINI maschi, femmine, bravissimi, vendonsi. Foscolo 3-I, sin., mattina. 51378 M

CANDELE elettriche per albero Natale, seggiolone e pelliccia bianca per bambini, vendonsi. Via Porta 32. 85261 M

CAPPOTTI 2 signora, 2 smoking, vendonsi occasione. F. Severo 3, primo. 51430 M

CAPPOTTI uomo 2 nuovissimi vendonsi occasione. Raffineria 4 porta 10. 26778 M

CAPPOTTI 2 uomo, pelliccia donna nuova (e pellicetta bambino bianca), vendonsi. Donizetti 5, portiere. 51417 M

CAPPOTTO uomo quasi nuovo vendesi occasione. Pietà 37 porta 19. 51431 M

CAPPOTTO uomo nero nuovo vendo. Pozzobianco 3. 85211 M

CAPPOTTO per 18-enne, quasi nuovo, vestiti donna, esclusi rigattieri. 14.30-16. Indirizzo Piccolo. 85259 M

CAPPOTTO nero elegante signora vendesi L. 90. Commerciale 30-II, sin. 85272 M

CAPPOTTO uomo media statura vendesi. Via Beccaria 9, portiere. 85321 M

CASSA controllo mogano vendesi. Zonta 3, secondo, sinistra. 26764 M

COLTRINAGGI nuovi etamine, bellissimi, vendonsi. Molinovento 5, Logarini. 51387 M

COLTRINAGGI, copriletto, centrini in pizzo Venezia, vendonsi occasione. Canova 14-V, sinistra. 85212 M

DISCHI seminuovi moderni, grammofono valigia, vendonsi occasionissima. Settefontane 4-II. 26792 M

ELECTROLUX nuovo, pelliccia Bisam uomo, vend. metà prezzo. Beccaria 4 p. 10. 85204 M

FORNITURE albero Natale, pelliccia nera grande, vendonsi. Ascoli 4-I. 85303 M

FRAK nuovo, miti pretese, altezza 1.80, persona magra, vendesi. Boccaccio 17, porta 3, dalle 13 alle 16. 85258 M

FRANCOBOLLI importante raccolta vendesi occasione. Offerte: Cassetta 26612 M, Unione Pubblicità. 26612 M

FRANTOIO trasportabile per pietrisco sabbia con motore nafta, trenta mc. legname da costruzione, occasione vendonsi. Chemotecnica, Battisti 24. 85260 M

GIACCA americano vendesi occasione. Commerciale 60-I. 85199 M

GRAMMOFONO mobile Columbia perfetto, senza dischi, vendesi. Molinovento 5, quarto, sinistra. 51402 M

GRAMMOFONO Columbia lire 85; altro lire 50; dischi singoli lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 85296 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 60; dischi singoli lire 3, vendo. S. Lazzaro 17. 85308 M

MACCHINA cucire Singer vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Via Scuole Nuove 19, quinto. 26775 M

MACCHINA cucire perfettissima Singer, vendesi lire 120. Istituto 12, ultimo. 26791 M

MACCHINA scrivere usata, prezzo modico, vendesi. Manzani, Madonnina 39-III. 51466 M

MACCHINA scrivere «Underwood», perfetta, vendesi occasione. Mazzini 24-II, sin. 51390 M

MACCHINA «Olivetti» M. 40, nuova, vendesi. Via Tesa 35, Pian. 85277 M

MACCHINA cucito ricamo vendesi. Scomparini 564. 85209 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 26799 M

PELLE gatto russo 10 anni vendesi occasione. Via Solitro 1 B, villa. 85283 M

PELLICCIA uomo statura media, ratmoschè, 250. Galleria 4 porta 2. 51464 M

PELLICCIA nera media statura vendesi. Giulia 31, portinaia. 51455 M

PELLICCIA signora murmel, nuovissima, vendesi. Ireneo 5 porta 14. 85300 M

PELLICCIA donna, grigia; altra uomo sotto cappotto, vendonsi occasione. Consenti, Industria 57-III. 85282 M

PELLICCIA uomo forte, buonissimo stato, vendesi. Via Commerciale 48 porta 7. 51419 M

PELLICCIE 2 marron, signora; altra bianca bambino, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 85310 M

POLLASTRE livornesi vendo causa trasloco. Licen. S. M. Madd. Inf. 358. 51451 M

PRESEPIO bellissimo 90 per 130 vendesi occasione. Galleria 15-V. 51383 M

RADIO 3, altro 5 valvole onde corte, medie, vendonsi. Fonda, Slataper 20. 26890 M

RADIO Marelli medie-corte, scala parlante, vendesi occasionissima. Caprin 2. III, destra. 85317 M

SELLA tipo inglese, feltro ottimo stato, vendesi occasionissima. Ind. Piccolo. 51414 M

SMOKING statura media, vendesi occasione. Via Donadoni 33-I, sinistra. 51415 M

SPARHERD quasi nuovo vendesi. Rapicio 6-IV, sinistra. 51412 M

SPECCHIO grande luce 155 per 75 centimetri, cornice e base noce, e 4 bauli viaggiatore vendonsi occasione. Ind. Piccolo. 85233 M

STUFA ghisa, doppie sbarre, quasi nuova, vendesi. Toti 12, Tassini. 51418 M

TAPPETI persiani, altro turco, adatto regalo, occasione. Toti 1-13. 26807 M

TAPPETO persiano autentico, nuovo, 3x150, prezzo d'occasione. Cassetta 26801 M Unione Pubblicità. 26801 M

TAPPETO, cristallo, bicchieri vendonsi occasione. Via Aleardi 7-I, dest., 15-16.30, 19-20.30. 85275 M

TAPPETO persiano 3 per 4, splendido paravento, coltrinaggi muar, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85146 M

TAPPETO orientale vecchio, perfetto, 3 per 4.30, vendo. XX Settembre 66. 51465 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO completo ottimo stato, cercasi occasione. Telefonare 99-76, Moliterni. 51366 N

PORCELLANE, biancheria albergo, acquistansi. Dettagliare. Scrivere: Cassetta 26648 N, Unione Pubblicità. 26648 N

SPARHERD, pelliccia signora compero se occasione. Rivolgersi Goldoni 11, portinaia. 26798 N

STUFA fuoco continuo acquisto. Pollak, Riva Sauro 10. 51309 N

VOLPE argentata perfetta comperasi. Cassetta 26751 N, Unione Pubblicità. 26751 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. SOLAMENTE da Stegù, Piazza Garibaldi 9, ottomane 85, divaniletto 120, salotti 530. Arrivi matrimoniali, cucine. Facilitazioni pagamento. 26774 NN

A. APPROFITTATE matrimoniali 900, sala lusso 1800. Türk, Battisti 12. Facilitazioni pagamento. 26777 NN

A. SOLAMENTE da Puuzo, via Carducci 10, comprerete mobili buon prezzo. Confrontate. 800 NN

A. VISITATE mobilificio F.lli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36, stanze letto, pranzo, studi, cucine, ecc. Garanzia, prezzi buoni. 84895 NN

CAMERA completa una persona. Michelangelo 25 porta 8. 85235 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Ponziana, via d'Isella 16. 51410 NN

CUCINA ordinata, marmi, 1200, vendesi 850. Ugo Foscolo 29, trattoria. 51433 NN

CUCINA, letto, armadio, stufa elettrica, e sevizi diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51394 NN

CUCINA grandiosa, massiccia, nuova, vendesi lire 680. Affarone. Crosada 13, corte. 51434 NN

CUCINA nuova, lussuosa, adatta sposi, vendesi occasione. Toti 9-I. 7719 NN

CUCINA moderna completa, anche singoli pezzi, vendo. Istituto 5, portiere. 26806 NN

MATRIMONIALE solidamente lavorata, legno noce, lucidato, vendesi. Falegnameria Rossetti 43. 51420 NN

MATRIMONIALE piena, lussuosa, suste, vendesi. Toti 4-I, porta 5. 26797 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi. Deposito S. Francesco 22. 26809 NN

PIANINO tedesco corde incrociate, noce, perfetto stato, vendo. Marceglia, S. Anastasio n. 16. 85210 NN

POLTRONA modernissima nuova, mobili Biedermayer, vend. Ind. Piccolo. 85309 NN

SALOTTI 350 poi, ottomane, poltrone 90, suste 60. Bosco 22, tappezziere. 26902 NN

SALOTTINO vendo occasione. Nordio 6, porta 20, ore 10-12. 51470 NN

STANZA pranzo palissandro, ottimo stato, divisa ufficiale marina vendonsi. Battisti 24-III destra. 26795 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pago massimo. Spina, Imbriani n. 2. 51292 O

A. BRILLANTI, oro, orologi, dentiere oro, borsette argento compero, prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

BOTTIGLIE, casseforti, compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1640 O

CANDELARI da muro e tascabili, prezzi minimi. Balestra, Crispi 13. 85215 O

CANILE «Jadera», allevamento esclusivo Scotischterrier, disponibili cuccioli, cuccioloni, bellissimi, alta genealogia, pedigrée iscritti K. C. I. Prezzi ragionevoli. Rivolgersi: von Wedel, Zara. 10000 O

CUCINE economiche primaria fabbricazione. S. Lazzaro 16. 51450 O

DIFFERENZIALI 1500 a 5000, tubi ferro, macchinario diverso. Fonderia 12, telefono 3778. 26790 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete. Disimpegna preziosi. 104 O

LIRE una, nuovo, pratico affila lamette, vende Fantoma, arrotino, via Gallina 4. 51422 O

MATERIALI nuovi causa mancata costruzione, come tavole, travi, travi spigolo vivo, fileri, ecc., vendonsi. Rivolgersi Opicina 530. 51438 O

TUBI, lamiere, cantonali, travate, serbatoi, dinamo, motori elettrici, pompe, pulegge ecc., trovansi in grande assortimento nel magazzino via Campo Marzio 6. 85254 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTE: viaggiando tutta Venezia Giulia, propria auto, cerca colleghi, verso pagamento parte spese. Assume pure rappresentanze, incarichi fiducia, incassi, ecc. ecc.: primarie referenze e garanzie. Offerte Cassetta 26427 P, Unione Pubblicità.

RAPPRESENTANTI provinciali cercansi, con capitale, per alcune provincie, lavorando conto proprio articolo economico, tecnico, fortissimo smercio, introdotto Lombardia, Alto Adige, adattissimo contro sanzioni, ottima esistenza, possibilità guadagno. Offerte: Cassetta 1498 Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5595 P

SERI agenti assume impresa manutenzione saracinesche. Cassetta 26772 P, Unione Pubblicità. 26772 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. AL Calmiere, Settefontane 27, biciclette, vastissimo deposito, nuove e usate. Prezzi eccezionali. 1000 Q

A. BALILLA aerodinamiche, nuove, centesimi 50, normali 40 al km., con, senza autista, noleggia Garage Internazionale, S. Francesco 10, telefono 7059. 51346 Q

AUTOMOBILI da demolire acquista ditta autorizzata per demolizioni autoveicoli e vendita ricambi usati, tutti tipi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 26761 Q

«BALILLA» aerodinamiche 0.80 chilometro, compreso carburante. Trento 4, telefono 52-60. 85004 Q

BARCA circa metri 6, fortissima costruzione, coperta legno teach, armamento completo. Rossetti 35. 85257 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

COMMERCIANTE proprietario segheria, molino e diversi stabili, cerca 50.000 breve scadenza. Capitale garantito. Offerte Cassetta 26692 R, Unione Pubblicità. 26692 R

CUOCA cerca cucina per conto proprio. Madonnina 3, osteria. 51392 R

DROGHERIA bene avviata vendesi causa partenza. Offerte Cassetta 26753 R, Unione Pubblicità. 26753 R

FORNO meccanico con macchinari vendesi, oppure socio. Caffè Friuli, 9-13. 85312 R

MUTUO 40.000 primo rango città cercasi. Offerte Cassetta 23733 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIETTO principio viale XX Settembre, affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 51454 R

NEGOZIO piccolo manifatture, mercerie, con oppure senza merce, compero. Cassetta 26686 R, Unione Pubblicità. 26686 R

NEGOZIO olio aceto sapone, centralissimo, minimo affitto, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51424 R

PERSONA che apporti 1500 offro affare lucroso, sicuro. Cassetta 26755 R, Unione Pubblicità. 26755 R

SALONE parrucchiere vendesi occasione, oppure cedesi in consegna. Indirizzo Piccolo. 51398 R

SOCIO cercasi, capitale 5000, garantito, forte utile, ampliamento azienda. Cassetta 26745 R, Unione Pubblicità. 26745 R

TRATTORIA bene arredata, posizione centrale, vendesi causa vecchiaia. Offerte Cassetta 26743 R, Unione Pubblicità. 26743 R

12.000 mutuo ipotecario, centro, cercansi. Cassetta 26796 R, Unione Pubblicità.

300 lire, provvigione sensale, procurimi 5000, ottimo interesse, garanzie cambiarie e reali. Offerte Cassetta 26756 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASA 6 quartieri periferia, rendita 6500, vendesi 65.000. Indirizzo Piccolo. 26768 S

A. STABILE nuovo paraggi Piazza Garibaldi, rende 55.000, vendesi 500.000, trattabile, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 26786 S

CASA vendesi paraggi Rossetti, dalle 14 alle 16, escluso mediatori. Ind. Piccolo. 51327 S

CASA vendesi, 4 vani, cortile, 16.000 trattabili. S. M. Maddalena 173. 85244 S

CASE due con giardino, Scoglio, rendita 15 mila, vendonsi 140.000. Esclusi mediatori. Cassetta 26737 S, Unione Pubblicità.

CASETTA nuova 2 quartieri, 1-3 stanze comfort, vendo 46.000; villa Scorcola, 2 appartamenti, nuova, 78.000. Bisiach, XX Settembre 13. 51413 S

CASETTA 3 camere cucina cantina, comprerei se occasione. Offerte: Caris, Oberdan 1. 85276 S

FONDO occasionissimo, Romagna 39, lire 2 inq., vendesi; vista incantevole. 51384 S

Dopo lungo soffrire, confortata dai SS. Sacramenti, si è spenta stamane dopo una vita esemplarmente cristiana

MARIA MARINI ved. MAREGA

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio i figli **GIUSEPPE, prof. MARIA, ANGELO, dott. LUIGI, don FRANCESCO, Padre ISNARDO** ed il fratello **Mons. MARINI.**

I funerali seguiranno domenica 16 corrente, alle ore 9.30, con la S. Messa nella chiesa parrocchiale di S. Rocco, durante la quale sarà impartita la benedizione alla salma.

Gorizia, 13 dicembre 1935 - XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta.

ORSOLA ved. BOLOGNA

dopo lunga e penosa malattia, ci ha lasciati. Il nostro dolore ha conforto nel pensiero ch'ella è ora unita all'amato ... sorte.

I funerali seguiranno domani, lunedì, ... le ore 14.30, partendo dall'Ospedale ... Elena.

Famiglie: BREZZA e ...

A solo 21 anni, la nostra adorata

LUCIANA

ci lasciò per sempre.

Gli accasciatissimi genitori e la ... GUERRINA, ne dànno il triste annuncio a quanti la ebbero cara.

I funerali seguiranno lunedì 16 corr. alle ore 9, partendo dalla via Bocc...

FAMIGLIA L...

PODERE dintorni Parenzo acquisto... bilmente mutuato, esborso 100 mila... Ufficio Distribuzione Piccolo, Fiume.

VILLA quasi ultimata, 3 quartieri, ... ze, con termocucina, saldo prezzo... altra 4 quartieri 2-3 stanze, termo... saldo prezzo 115.000, vendonsi. Cassetta ... S, Unione Pubblicità.

VILLINI tre stanze, camerino, access... ce, acqua, vendonsi S. Nicolò-Bagni. ... zo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

INDUSTRIALE possidente ricco 35 a... serebbe signorina bella, sana, ma... anni, anche senza dote. Cassetta ... Unione Pubblicità.

SIGNORE media età, professionista... da propria, stanco vita solitaria, sp... be signorina oppure vedova, dote ad... inanonime. Dettagliare: Cassetta ... Unione Pubblicità.

VEDOVO benestante, pensionato, so... 57, bella presenza, cerca signora ... ta, o benestante, pari età, scopo m... nio. Cassetta 26687 U. Unione Pu...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

A. A. A. CAPPOTTI invernali grandi... pagando 7 lire o 10 lire settimana... Kleinmann, Mazzini 5-I.

A. A. A. GRANDI arrivi cucine eco... pagando 10 lire settimanali. G. Kl... Mazzini 5-I.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero... glimento gestanti autorizzata a... medica. Farneto 10, villa propria. Te... 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456)...

A. OSTETRICA Bodulich Anna, rice... tuto 32-I. Aut. Pref. 1932-7696.

BRILLANTI montature modernissime... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 ... Oreficeria Buda, corso Garibaldi 33...

SUPERINA previene stronca influenza... freddori. In ogni farmacia lire 1. Aut... Milano 55073.

«UNITA Fortior», informazioni, accu... me, qualsiasi genere, investigazioni... tamenti. Ginnastica 33.

l'amoroso dubbio

7

willy dies

Dipingeva, con una personalità violenta e magnifica, dei ritratti terribilmente sinceri che non potevano piacere a tutti e nei quali metteva a nudo l'anima di colui che aveva ritratto, il vero essere, che noi nascondiamo talvolta non solo agli altri ma a noi stessi e ch'egli indovinava, quasi che quegli occhi neri dietro i grossi occhiali avessero il potere di strappare dai visi le maschere. Marco Guidi confessava, ridendo, di essere stato, un tempo, quando aveva imparato a conoscerlo, affascinato addirittura da Viotti, non soltanto della indiscutibile grandezza del pittore, ma pure dell'originalità dell'uomo, e di non avere potuto, durante un periodo, parlare d'altro che di Viotti a quelli che conosceva, e Vera, per quanto giovanetta, ne aveva subito anche lei tale fascino. L'amicizia dei due pittori, si era fatta, con gli anni, più salda ed era sempre stata una festa per Guidi la presenza dell'originale artista. Anche le azzurre pupille di Daisy scintillarono quando premurosamente si alzò per incontrarlo, non faceva ciò per nessuno, ma aveva un così profondo rispetto di Viotti da dovere trattarlo — diceva seria — come un'altezza reale.

Vicino a lui, Emilio Lucenti, per quanto bellissimo giovane scrittore noto e tutt'altro che mediocre, restava nell'ombra.

Viotti sedette vicino a Vera, le prese gentilmente una mano, la strinse tra le sue ch'erano forti e robuste, con delicatezza, quasi temendo di farle male.

— Ho sentito che partite, mia cara, e ho voluto salutarvi. Del resto parto anch'io.

— Grazie. — rispose Vera, sorridendogli — E dove va?

Egli ebbe un gesto vago. Partiva... forse non sapeva neppure lui dove sarebbe andato. O non voleva dirlo.

Gli altri che lo conoscevano non insistettero, ma già Viotti parve preso da un altro pensiero, perchè si buttò indietro sulla poltrona e fissò Vera.

— Mi spiace di non avervi fatto un ritratto. — disse improvvisamente. — Ma non lo sentivo. Oggi lo sentirei... vestita di lutto... una fronte così nobile... patetica...

Vera arrossì leggermente, perchè tutti gli occhi si erano fissati su lei.

— La prima volta che c'incontreremo le rammenterò questa offerta. — disse metà seria, metà scherzando.

— Sì, quando c'incontreremo... Ma chissà quando, e dove. Parto. Ritornerò ancora? Ha mai pensato mistress Campbell, — disse rivolgendosi a Daisy — quanto la più piccola ed, in apparenza, indifferente azione può avere influenza sulla nostra vita? Creda, io non mi chino ad accarezzare i suoi cani senza un leggero timore...

— Mi pare che adesso esageri un poco, Viotti! — replicò Daisy Campbell.

— Esagero? No. Vuole che le dica ciò che ha mutato tutto il mio destino? Ascolti bene. Era ancora viva mia madre. Vivevo con lei. Stavo per andare a Londra, per un lungo soggiorno. Avevo già fatto le valigie. La cameriera era uscita e, poichè suonavano alla porta, andai io stesso ad aprire. Una mendicante chiedeva l'elemosina. Vecchia, decrepita, con infinite profonde rughe, avvolta in uno scialle nero, tutta la miseria umana sulla faccia. La luce della sala d'entrata lasciava metà in ombra metà in luce il suo viso. Un Rembrandt. Che modello! Le offersi di posare, le promisi molto denaro. Non capiva quello che io volessi, ma accettò. Non partii. E dopo una settimana incontrai una donna... Dove non mi trascinò quella donna... Vede, se non avessi aperto la porta, quel giorno, sarei senza dubbio ancora in Inghilterra e tutto sarebbe stato diverso.

— Ma la Galleria Nazionale sarebbe stata privata di un capolavoro: «La Mendicante». — rispose pronta Daisy Campbell.

— Non so se è un capolavoro, ma per dipingere quel quadro meritava soffrire quanto ho sofferto... adesso però non ho torto di ... come ogni sbadato gesto possa ... grandi conseguenze. Noi tutti ... superficialmente, in un certo sens... mo circondati di mistero e non ... vertiamo.

Vera Guidi ascoltava con ... sua viva e giovane intelligenza ... fare tesoro dell'esperienza altru... la prima volta, forse, sentì il ... d'un ambiente che le era abitu... cui di solito, gli avvenimenti ... e quotidiani erano poco comm... in cui nessuno si occupava di ... fatti degli altri o di esercita... maldicenza. Le discussioni più ... rose si aggiravano sempre int... un nuovo libro, un quadro, un ... una commedia, quando non si ele... in una pensosa generalizzazione ... spaziava al disopra d'ogni per... vicenda.

Ora Emilio Lucenti raccont... nuova commedia che aveva visto ... ra prima, commedia austera, ... svolgeva tutta in un campo di ... nieri, senza nessuna concessione al ... blico e che il pubblico aveva ap... dito con calore, vinto dalla for... ogni vera opera d'arte ha in sè ...

(Conti...)